

Rendicontazione sociale

rapporti con il Terzo Settore

Anagrafica 2020



Documento a cura di: Area Nuove Cittadinanze e Quartieri

Direttore: Berardino Cocchianella

Coordinamento Gruppo di lavoro, reperimento ed elaborazione dati e informazioni, redazione del documento:

Elisa Gardella

Angela Franceschi

Gruppo di lavoro intersettoriale, referenti principali per il reperimento informazioni e dati:

Gabinetto del Sindaco

Antonella Mazzoli

Monica Toselli

Nadia Musolesi

Dipartimento Cultura e promozione della città

Francesca Vacchetti

Francesco Volta

Loris Lepri

Luca Bruzzi

Margherita Pedrazzi

Maria Cristina De Rubertis

Monica Palmieri

Area Welfare e Promozione del benessere della comunità

Barbara Grazia

Eugenio Soldati

Eva Neri

Laura Chillé

Raffaele Sacchetti

Silvia Lolli

Viviana Verzieri

Area Nuove cittadinanze e Quartieri

Antonella Buschini

Claudio Amadori

Donato Di Memmo

Enrico Dionisio

Erik Montanari

Gianluigi Chiera

Giovanni Giglio

Lucia Fresa

Lucia Trippa

Manuela Corazza

Maristella Milani

Rita Bizzocchi

Stefano Di Petta

Valentina Damiano

Quartiere Borgo Panigale - Reno: Angela Morsiani, Luca Marti, Grazia Berselli

Quartiere Navile: Daniele Mazzoni, Luca Leonelli, Patrizia Ognibene, Stefania Ferro

Quartiere Porto Saragozza: Alessandra Nigro, Fiodor Civitella, Gian Luigi Chelli, Laura Curcio Rubertini

Quartiere San Donato - San Vitale: Carla Bruco, Ilaria Daolio, Maria Audenzia Milana

Quartiere Santo Stefano: Domenico Pennizzotto, Maria Carmela Papace, Raffaella Pirozzi

Quartiere Savena: Marina Cavulla, Nicola Antoni

Bologna, febbraio 2021

Indice

Premessa	4
1. Il modello e i valori di riferimento per l'impostazione della rendicontazione sociale sui rapporti con il Terzo settore	6
1.1 Il Piano dei conti.....	10
1.2 Il timing.....	11
2. Le collaborazioni sostenute nel 2020 dati previsionali in sede di presentazione delle proposte: a colpo d'occhio alcuni dati significativi	12
3. Il sostegno alle progettualità dei soggetti del Terzo Settore da parte delle strutture centrali e dei Quartieri nel 2020	13
3.1 I progetti selezionati dalle strutture centrali	13
3.2 Il sostegno alle progettualità da parte dei Quartieri.....	19
3.3 Le Associazioni iscritte all'elenco comunale	24
4. Sostegno delle progettualità nell'ambito di promozione della cittadinanza attiva: i patti di collaborazione	26
5. I progetti sostenuti per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid -19	31
6. Un quadro di sintesi delle collaborazioni sostenute nel 2020 da parte dell'amministrazione: progettualità, risorse economiche impiegate	39
<i>Allegato 1 Tavola di sintesi progettualità sostenute attraverso le risorse da Odg del Consiglio Comunale - Anno 2020.....</i>	<i>41</i>
<i>Allegato 2 Anagrafica Progetti Associazioni/cittadini - anno 2020 - Patti di collaborazione - Cittadinanza attiva.....</i>	<i>41</i>
<i>Allegato 3 Anagrafica Progetti Associazioni/cittadini- anno 2020 - Strutture Centrali.....</i>	<i>41</i>
<i>Allegato 4 Anagrafica Progetti Associazioni/cittadini - anno 2020- Quartieri</i>	<i>41</i>

Premessa

Con l'anagrafica 2020 ha preso avvio la terza edizione della Rendicontazione sociale sulle forme di collaborazione con il Terzo Settore e con i cittadini/i attivi, per dare conto a tutti i soggetti interessati, interni ed esterni all'amministrazione, di quanto viene prodotto in collaborazione con i soggetti coinvolti per la comunità attraverso il contributo e sostegno del Comune, grazie ad un gruppo di lavoro intersettoriale coordinato dall'Area Nuove cittadinanze e che ha coinvolto i tecnici delle strutture centrali interessate e di tutti i Quartieri.

Si ricorda che le finalità di applicare lo strumento della rendicontazione a quest'ambito d'intervento dell'Amministrazione sono, da un lato, quella di censire in maniera trasversale tutte le progettualità promosse dal Comune con il Terzo Settore inteso in senso lato, associazioni, cittadini, gruppi informali di cittadini, volontariato, anche a fronte del notevole sviluppo che si è realizzato in quest'ambito di promozione della sussidiarietà negli ultimi anni, che ha notevolmente ampliato la platea dei destinatari ben oltre il tradizionale sostegno alle Libere Forme associative iscritte all'elenco comunale e, dall'altro, rappresentare in un quadro unitario il complesso delle collaborazioni in essere tra amministrazione e comunità, al fine di verificare e valutare i risultati e gli effetti, gli impatti di quest'azione sinergica in risposta ai bisogni della comunità.

Nel corso del 2020 è stato consolidato il metodo di lavoro e il gruppo di lavoro operativo trasversale a tutto l'Ente, composto dai tecnici referenti delle strutture e Quartieri coinvolti (oltre 50 operatori), coordinato e presidiato dall'Area nuove cittadinanze e Quartieri che ha svolto una regia complessiva del processo, per la raccolta sistematica ed omogenea delle informazioni, attraverso un format e una tempistica comune, nonché elaborato le informazioni e curato la redazione del presente documento.

Nell'ottobre 2020, mentre si andava concludendo, con il consuntivo, la rendicontazione sociale edizione 2019 sono stati avviati i lavori per la rendicontazione 2020 con la raccolta dei dati di anagrafica, a preventivo, delle progettualità sostenute nel corso dell'anno. L'elaborazione dei dati è avvenuta man mano che le schede venivano fornite dai tecnici dei diversi settori coinvolti, per giungere a conclusione entro il mese di dicembre.

Le informazioni, così raccolte ed elaborate, hanno portato nel gennaio 2021 alla redazione del presente documento di sintesi, contenente l'approccio metodologico utilizzato, le fasi del processo di rendicontazione ed alcune elaborazioni utili ad una lettura guidata dei dati più significativi; corredato da quattro allegati contenenti le schede anagrafiche dei singoli progetti censiti e suddivisi in: progetti sostenuti dai quartieri, progetti sostenuti dalle strutture centrali e patti di collaborazione ed una tabella di sintesi dei progetti sostenuti con le risorse stanziati dall'OdG del Consiglio comunale e destinate alle Libere Forme associative iscritte all'elenco comunale.

Sono stati così censiti 374 progetti sostenuti nell'anno, con 1,979 milioni di contributi assegnati, che hanno visto oltre 400 Soggetti Terzo settore coinvolti nella realizzazione delle iniziative, che hanno un costo stimato previsionale complessivo pari a 4,771 milioni di Euro.

Così come per le anagrafiche precedenti, si tratta di informazioni previsionali, in sede di presentazione dei progetti da parte dei soggetti che l'amministrazione intende sostenere e che potranno, ovviamente, in particolare per quel che attiene ai costi complessive delle iniziative realizzate, subire delle variazioni in sede di consuntivo a conclusione effettiva e consuntivazione delle attività previste.

Questo è ancora più rilevante nel previsionale 2020, in quanto, va evidenziato come l'emergenza Covid-19 e le conseguenti misure sanitarie restrittive abbiano avuto impatti significativi, così come per altri ambiti dell'attività dell'Amministrazione, anche sulle collaborazioni con la comunità per la realizzazione dei progetti in ordine, sia all'effettiva possibilità di svolgimento delle attività previste, sia nella ricerca da parte dell'Amministrazione di modalità semplificate per agevolare la concessione dei sostegni e per consentire quindi ai soggetti di realizzare almeno in parte le attività programmate, che, visto la criticità del momento, possono disporre di risorse inferiori rispetto agli anni precedenti come quelle legate all'autofinanziamento e ai ricavi delle iniziative.

Per quel che riguarda la semplificazione e l'agevolazione nella procedura di concessione dei sostegni da parte del Comune si evidenziano, in particolare, le formalizzazioni a tal proposito per quel che concerne lo strumento del patto di collaborazione, con l'approvazione, ad aprile del 2020, da parte dell'Area Nuove cittadinanze di apposite

“Linee guida per la semplificazione dell’iter procedurale per la stipula dei Patti di collaborazione in relazione al periodo emergenziale determinato dal covid -19”¹ con l’obiettivo di poter raccogliere e stimolare con maggiore rapidità risorse e proposte dei cittadini consentendo di avviare e gestire le progettualità ricevute in modo più tempestivo, in particolare quelle che, se immediatamente attivabili, possono offrire una valida risposta ai bisogni emergenti; sono stati poi approvati gli "Indirizzi per il sostegno del sistema culturale e creativo cittadino in risposta all'emergenza covid19"², da parte del Dipartimento Cultura, che esprimono la volontà dell'Amministrazione di favorire l’accesso ai finanziamenti degli operatori del sistema culturale cittadino, chiamati in questi mesi a sostenere importanti sforzi e oneri significativi e imprevisi per la ripresa delle proprie attività, garantendo adeguate condizioni di sicurezza, oltre ad affrontare un’inevitabile riduzione dei ricavi connessi alle proprie iniziative, assicurando, quindi, agli stessi la possibilità di riprogrammare e rimodulare le attività che beneficiano di contributi comunali alla luce delle circostanze determinate dall’emergenza COVID 19.

La peculiare situazione ha fatto sì, infatti, che in molti casi i soggetti attuatori non fossero in grado di fornire già una previsione del costo complessivo del progetto, subordinato all’effettiva possibilità di realizzazione nel protrarsi dell’emergenza sanitaria in corso. L’amministrazione ha, in ogni modo, ritenuto di assegnare loro il contributo, per sostenere questa grande ricchezza civica nel difficile momento storico, a fronte poi della verifica puntuale, a consuntivo delle spese effettivamente sostenute, con possibili rimodulazioni anche per quel che concerne il contributo che verrà effettivamente erogato. In questi casi i costi complessivi delle iniziative sono stati, convenzionalmente, stimati pari al contributo concesso, seppur nella consapevolezza che anche questi potranno subire delle variazioni.

La condizione in essere ha reso, inoltre, in alcuni casi anche più lunghi i tempi per le pubblicazioni degli Avvisi pubblici e dei successivi percorsi di selezione dei progetti che, hanno potuto realizzarsi sovente solo attraverso modalità telematica come disciplinato dai diversi decreti sull’emergenza, così come diverse progettualità, hanno inevitabilmente subito delle interruzioni, rendendo necessarie modifiche e/o proroghe sulle tempistiche rispetto a quelle inizialmente previste.

Alla data di realizzazione della presente anagrafica, pertanto, alcuni percorsi per le assegnazioni non si erano ancora conclusi o i progetti interamente definiti, tuttavia i progetti non ancora censiti nell’anagrafica varranno in ogni modo riacquisti, poi, nella fase di consuntivo, in cui si darà il quadro completo delle attività effettivamente realizzate e delle informazioni relative.

La circostanza emergenziale che stiamo vivendo, con tutto ciò che essa implica, si è riverberata, inevitabilmente, anche in un minore numero di progetti messi in campo (374), circa un centinaio in meno rispetto agli ultimi due anni, quando erano stati censiti e consuntivati rispettivamente 457 progetti nel 2018 e 515 nel 2019.

Così come ha reso particolarmente impegnativo, sia il lavoro di raccolta completa delle informazioni da parte dei colleghi di tutti i settori e Quartieri del Comune che prendono parte alla rendicontazione, sia la successiva elaborazione del materiale da parte dell'Area nuova cittadinanze, richiedendo anche tempi più dilatati rispetto alle edizioni precedenti.

In ragione di ciò, ancora più che per le edizioni passate, vogliamo ringraziare sentitamente tutti i colleghi del gruppo di lavoro che con il loro impegno e collaborazione hanno consentito, ciononostante, anche a fronte del momento contingenziale particolarmente critico, la realizzazione della Rendicontazione sociale anagrafica 2020.

¹Vedi Determina P.G. N.: 154122/2020- 17/04/2020

² Vedi Determina " Indirizzi per il sostegno del sistema culturale e creativo cittadino in risposta all'emergenza covid19" - Pg.N° 397321/2020

1. Il modello e i valori di riferimento per l'impostazione della rendicontazione sociale sui rapporti con il Terzo settore

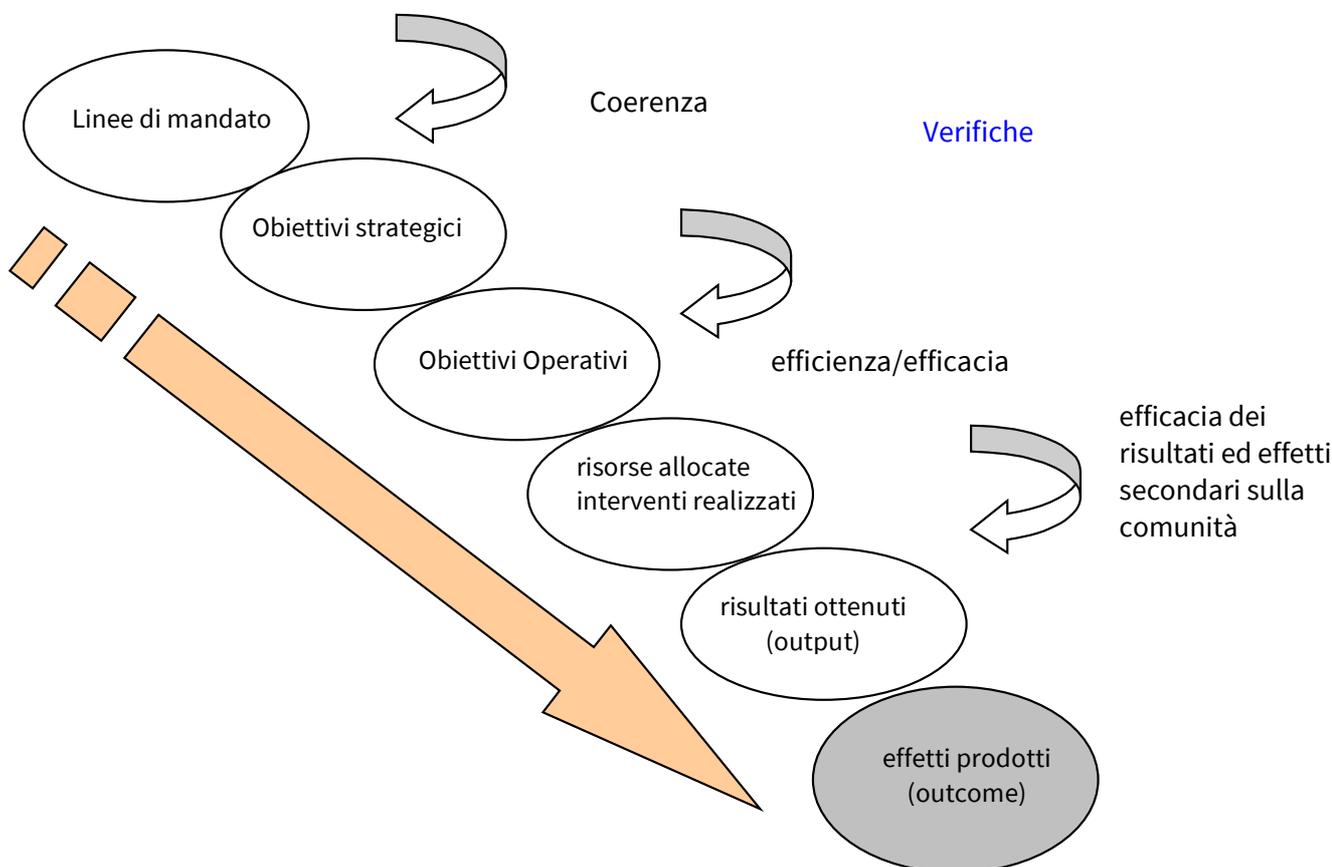
Si riprende di seguito l'ambito di analisi della rendicontazione e il modello di riferimento per l'impostazione del lavoro, che è stato elaborato dal Comune di Bologna, sulla base delle linee guida e normative nazionali sulla realizzazione della rendicontazione sociale in ambito pubblico e dalle esperienze pregresse dell'amministrazione in ambito di Bilancio Sociale.

In particolare, per quel che concerne l'ambito di analisi della rendicontazione è stato così definito.

Tutte le progettualità promosse dal Comune con il Terzo Settore inteso in senso lato: associazioni iscritte all'elenco comunale e non, cittadini, gruppi informali di cittadini, volontariato, in generale enti no profit. Questo attraverso i sostegni concessi, sia da parte delle Strutture centrali con le risorse loro assegnate dalla Giunta a seguito dello stanziamento del Consiglio Comunale per le Libere Forme Associative iscritte all'elenco comunale, e con quelle dei propri Budget di settore, sia da parte dei Quartieri attraverso le risorse dei relativi Budget come definito nei Programmi Obiettivo, anche nell'ambito dei sostegni per la promozione del Lavoro di Comunità a seguito degli indirizzi specifici approvati dai Consigli di Quartiere; i sostegni nel campo della collaborazione con associazioni e con cittadini singoli/gruppi di cittadini, regolata dai Patti di collaborazione, come previsto dal "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani".

Il modello

Per quel che riguarda il modello delle verifiche da compiere e delle informazioni da fornire a tutti i soggetti interessati e alla collettività nell'ambito di analisi è sintetizzabile nello schema seguente:



In particolare, la verifica di efficienza riguarda l'impiego delle risorse e le modalità della pratica amministrativa in gran parte connessa con la capacità della macchina comunale di realizzare con il minimo costo le sue funzioni. Nel nostro caso riguarda specificatamente il collegamento tra l'impiego efficiente delle risorse e lo sviluppo di processi di sussidiarietà e di promozione del capitale sociale.

La valutazione dell'efficacia dell'azione amministrativa è connessa con l'analisi e la misurazione dei risultati raggiunti e degli effetti prodotti, in coerenza con la visione dell'amministrazione, che si traduce negli indirizzi politici, *in primis* le linee di mandato, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi per raggiungerli.

Sostanzialmente, per quanto riguarda la valutazione di coerenza è necessario poter fare riferimento a un assunto di partenza, essenzialmente valoriale - istituzionale, in ragione del quale si dispiega l'iniziativa del Comune in questo ambito, desunto e ricomposto da differenti fonti: lo Statuto e regolamenti comunali, linee programmatiche di mandato, gli altri documenti programmatici approvati dal Consiglio Comunale (Documento Unico di Programmazione, OdG) e dai Consigli di quartiere.

La disamina di questa documentazione ha portato ad una sintesi dei **Valori di riferimento** del Comune di Bologna **che di seguito riporta**

Favorire la convivenza urbana e la coesione sociale attraverso il sostegno alla sussidiarietà e alla partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti del terzo settore alla cura del territorio e della comunità

Sostenere un nuovo modello di collaborazione e alleanza tra amministrazione e cittadini/e e tutte le loro forme associate che promuova la massima partecipazione civica per affrontare e risolvere i problemi di interesse generale secondo un principio di amministrazione condivisa

Affermare un'idea di città aperta e fondata sulla rigenerazione continua del senso civico, puntando sempre più sulla coprogettazione come metodo per assumere e realizzare le decisioni del governo cittadino

Rispondere in modo più adeguato ai bisogni della comunità attraverso il coinvolgimento del Terzo Settore e dei cittadini/e tutti nella lettura e nelle proposte per risolverli

Realizzare interventi sul territorio mirati alle esigenze della comunità coinvolgendo la cittadinanza nella programmazione e nell'indirizzo di parte delle risorse pubbliche

Migliorare la cura del territorio cittadino e degli spazi pubblici e garantirne l'utilizzo più consono alle esigenze della comunità

Attivare potenzialità e sinergie tra i diversi soggetti attivi del territorio per generare utilità sociali superiori a quanto sarebbe stato possibile con le sole risorse ed azioni dell'amministrazione

Le Fonti di riferimento

Statuto Comunale:

Art. 4

(Libere forme associative)

Il Comune valorizza le libere forme associative della popolazione, le organizzazioni del volontariato e delle persone portatrici di handicap, facilitandone la comunicazione con l'amministrazione e promuovendone il concorso attivo all'esercizio delle proprie funzioni

Art. 4 bis

(Cittadinanza attiva)

Il Comune, attivando connessioni tra le diverse risorse presenti nella società, promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per l'intervento di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, inteso quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità, nel perseguimento dell'interesse generale.

2. I cittadini attivi possono svolgere interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni come singoli o attraverso le formazioni sociali in cui esplicano la propria personalità, stabilmente organizzate o meno.

Art. 4 ter

(Bilancio partecipativo)

1. Il Comune adotta il bilancio partecipativo quale strumento di democrazia diretta teso a coinvolgere la cittadinanza nella programmazione e nell'indirizzo di parte delle risorse che vanno a comporre annualmente la previsione di spesa pianificata dall'Amministrazione.

2. Una quota delle risorse contenute nel bilancio comunale di previsione è destinata annualmente per percorsi di bilancio partecipativo e articolata tra i Quartieri cittadini.

Regolamento decentramento

CAPO II - Art. 3

1. Il Consiglio di Quartiere rappresenta le esigenze delle rispettive comunità, nell'ambito dell'unità del Comune, si organizza ed opera anche per riconoscere, favorire e promuovere la partecipazione e il concorso dei cittadini al processo di formazione delle decisioni, alla cura e gestione dei beni comuni, secondo il principio proprio di amministrazione condivisa.

Linee programma di mandato 2016-2021

(...) Nel primo mandato, abbiamo promosso un approccio basato sulla sussidiarietà. Ciò che lo ha differenziato dalla più nota 'Smart city' è l'approccio scaturito dall'approvazione del primo "Regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni". La sfida era quella di sperimentare un'idea di città aperta e fondata sulla rigenerazione continua del senso civico. Nel nuovo mandato vogliamo proseguire in questa direzione, rafforzando la capacitazione e la coprogettazione come metodo per assumere e realizzare le decisioni del governo cittadino.(...)

(...) la necessità di rinnovare gli strumenti di sostegno all'integrazione, con l'obiettivo di aumentare i livelli di coesione sociale, generando cittadinanza attiva, promuovendo i patti di collaborazione ed evitando la formazione di enclaves.(..)

Dal DUP 2021-2023- Sezione strategica -Cap. 5 Gli obiettivi strategici per il mandato- 5.1 Equità, inclusione sociale e territoriale

(...)Le politiche per la promozione della cittadinanza attiva, la partecipazione e la tutela dei diritti delle persone si fondano su tre principi cardine, funzionali ad aumentare la coesione sociale, rafforzare il senso civico e garantire pari opportunità per le cittadine e i cittadini.

Il primo riguarda la capacità di sviluppare il principio di sussidiarietà orizzontale che pone in capo alle Amministrazioni il dovere di sostenere e valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per il perseguimento di finalità di interesse generale. Tale principio, dopo l'approvazione del primo regolamento in Italia sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dovrà ulteriormente evolvere per accompagnare le forme di attivismo civico che caratterizzano la città. In questa cornice si inserisce anche la necessità di dare nuovo impulso al rapporto con le realtà del Terzo Settore, individuando nuove modalità di azione maggiormente coerenti con le nuove previsioni normative nazionali e consolidando le sperimentazioni in corso sulle nuove forme di democrazia urbana e collaborativa.

Un secondo principio fa riferimento alla necessità di rafforzare il nesso tra partecipazione, governance e i processi che in essa sono implicati e che occorre sempre più interpretare in termini di pluralizzazione, responsabilizzazione dei cittadini e territorializzazione delle scelte amministrative. Dopo la riforma dei Quartieri approvata nello scorso mandato e a partire dalle esperienze dei laboratori di quartiere si rende necessario valorizzare la co-progettazione quale forma privilegiata di rapporto tra l'Amministrazione e le associazioni. Tale metodologia è estremamente efficace sia quando è attivata autonomamente su iniziativa dei soggetti associativi, sia quando è il Comune a coinvolgerli per la costruzione condivisa di attività e interventi. Inoltre, il dinamismo del contesto sociale odierno richiede di assegnare un ruolo strategico, in ogni fase della relazione con i

soggetti associativi, all'attività di monitoraggio e di rendicontazione, tra cui il bilancio sociale di missione e la valutazione dell'impatto territoriale delle opportunità generate a favore della comunità da parte del mondo associativo.

Il terzo principio vuole favorire la coesione sociale e la convivenza urbana attraverso pari opportunità per tutti, la valorizzazione delle differenze e del contrasto alla violenza di genere, dei diritti e delle opportunità delle persone e delle comunità migranti, il dialogo interculturale e interreligioso e la cooperazione, nel contrasto di tutte le forme di discriminazione, rispetto a cui e di fondamentale importanza estendere la già consistente progettualità dell'Amministrazione. (...)

Da OdG del Consiglio comunale "Ordine del giorno proposto dal Sindaco e dalla Giunta per l'individuazione degli ambiti verso i quali indirizzare prioritariamente il sostegno alle Libere Forme associative nell'anno 2020" (P.G. N.: 496557/2019 N. O.d.G.: 276/2019)

(..) l'Amministrazione promuove, con l'apporto delle associazioni presenti sul territorio, la partecipazione attiva dei cittadini, partendo dalle periferie quali "luoghi di opportunità", promuovendo un senso di responsabilità, solidarietà, condivisione e mutualismo, dando impulso a nuove forme di democrazia urbana e collaborativa;

negli ultimi anni l'Amministrazione si è dotata di innovativi strumenti di partecipazione, volti alla valorizzazione dell'intervento della cittadinanza attiva nella cura dei beni comuni. In particolare attraverso l'approvazione del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" ODG n. 172/2014, si è sancita, anche per cittadini singoli e gruppi informali di cittadini, la possibilità di essere sostenuti dal Comune tramite la stipula dei patti di collaborazione, nonché la creazione della Fondazione Innovazione Urbana e la promozione dell'Immaginazione civica, al fine di abilitare la cittadinanza attraverso la dotazione di dati, risorse, spazi e competenze;

a seguito della riforma del decentramento i Quartieri sono chiamati a svolgere un ruolo di facilitatore, promotore e messa in rete delle realtà attive sul territorio, potenziando le capacità di relazione attraverso una maggiore apertura a forme di concorso diretto dei cittadini al perseguimento dell'interesse generale. Per la realizzazione delle attività e progettualità relative ai nuovi compiti attribuiti ai quartieri dalla riforma, sono emanati annualmente avvisi pubblici volti al sostegno di progetti e attività di collaborazione aperti ad una più ampia platea di soggetti di natura associativa per sollecitare e realizzare interventi, attraverso percorsi di coprogettazione, di risposta ai bisogni della comunità (..)

(..) gli uffici competenti, in conformità con quanto richiesto dal Consiglio comunale con ODG n. 365.65/2016 e ODG n. 427.1/2017, hanno adottato, a seguito della sperimentazione avviata nel 2018, un nuovo modello di rendicontazione sociale integrata (RSI) per quel che concerne l'anagrafica, il monitoraggio in iter dello stato di avanzamento e la rendicontazione finale, di tutti i progetti sostenuti nell'anno realizzati dalle Libere Forme associative e di quelli sostenuti nei seguenti ulteriori ambiti:

- Lavoro di Comunità a seguito degli indirizzi specifici approvati dai Consigli di Quartiere;
- collaborazioni attivate mediante Patti di collaborazione nell'ambito del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"(...)

(..) individua per l'anno 2020 gli ambiti verso i quali indirizzare prioritariamente le forme di sostegno:

- Cultura ed Educazione alla cittadinanza;
- Accessibilità e disabilità;
- Partecipazione dei cittadini, cura e rigenerazione dei beni comuni;
- Diritti, legalità e contrasto ad ogni forma di discriminazione;
- Servizi di cura alle persone e welfare di comunità. (...)

(...) definisce per l'anno 2020 il valore complessivo delle risorse finanziarie da destinare a iniziative e progetti per le L.F.A. in € 150.000,00, dando atto che la relativa ripartizione verrà effettuata con successivo provvedimento di Giunta.

A queste risorse andranno aggiunte quelle previste a sostegno delle L.F.A. dai singoli Quartieri nei programmi obiettivi e eventuali risorse che Dipartimenti/Aree/Settori rendono disponibili nell'ambito dei budget loro assegnati.

Potranno, inoltre, essere potenziati e valorizzati altri servizi e utilità di natura non finanziaria, per supportare comunque i progetti e le attività delle associazioni." (..)

1.1 Il Piano dei conti

Nell'impostazione del modello, si è andati anche a definire un sistema di misurazione e descrizione che possa dare conto di quanto realizzato in termini di efficienza ed efficacia.

Nella definizione si è tenuto conto di quattro principi guida:

- massima semplicità di reperimento utilizzando il più possibile le fonti e i sistemi informativi esistenti;
- massima comunicabilità verso tutti i soggetti interessati interni ed esterni;
- rispetto di uno schema stabile facilmente alimentabile che consenta la ricorsività dell'impianto per gli anni successivi.

Questo "Piano dei conti", che di seguito viene ripreso, è stato solo in parte applicato in queste prime edizioni, in particolare per quanto concerne la verifica dell'efficacia in sede di consuntivo, nella prospettiva di estendere l'utilizzo di tutti i parametri di controllo via via che lo strumento rendicontazione viene sviluppato e consolidato.

Criteria	riferimenti di valutazione	Parametri di controllo/indicatori	fonti:
Efficienza	l'andamento delle risorse Evoluzione/modifica sistema normativo e regolamentare	-risorse del bilancio comunale destinate complessivamente al sostegno delle progettualità - erogazione di contributi/beni strumentali - risorse erogate a sostegno delle iniziative e progettualità/costi complessivi delle iniziative realizzate - nuovi regolamenti in materia	Consuntivi BdG Relazione sulla Performance di consuntivo e suoi allegati: · Allegato 1 – Consuntivo degli Obiettivi Operativi; · Allegato 2 – Consuntivo indicatori; · Allegato 3 – Consuntivo Piano della Performance – Piano dettagliato degli obiettivi; · Allegato 4 – Prospetto dei costi per Missione
Efficacia	risultati ottenuti (Output)	N° progetti finanziati/sostenuti N° progetti realizzati/conclusi n° Spazi pubblici riqualificati n° immobili rigenerati N° associazioni/cittadini coinvolti nelle progettazioni N° cittadini destinatari delle iniziative N° patti di collaborazione attivi (sottoscritti e attivati nell'anno) Racconto descrittivo alcuni progetti	Rendicontazioni soggetti terzo settore/cittadini Costruire assieme soggetti coinvolti le storie della realizzazione attraverso foto, interviste ecc.
	effetti prodotti(Outcome)	<i>La sfida maggiore siamo riusciti a creare /migliorare:</i> intercettazione dei bisogni processi di collaborazione/capitale sociale benessere sociale e ambientale rapporto tra le persone/ legami inclusivi/coesione sociale percezione di sicurezza	-Coinvolgimento soggetti terzo settore /cittadini nella verifica dei risultati (focus group) -Coinvolgimento tecnici comunali nelle iniziative realizzate e nella valutazione - Rendicontazione ai fini di sgravi sul canone -Strumenti di indagine qualitativa rivolti ai destinatari Iniziative/progetti: Customer satisfaction Questionari valutazione -Andamento segnalazioni dei cittadini "Punto d'ascolto" (CZRM) -Benchmarking

1.2 Il timing



Timing fasi di realizzazione Rendicontazione sociale 2020

Attività	settembre 2020		ottobre 2020		novembre 2020		Dicembre 2020		Gennaio 2021	aprile- giugno 2021	luglio- agosto 2021	Settembre 2021
	1-15	16-30	1-15	16-31	1-15	16-30	1-15	16-31				
Conclusione seconda edizione rendicontazione sociale - consuntivo 2019												
Compilazione e raccolta schede anagrafica progetti 2020												
Redazione report rendicontazione anagrafica 2020												
Compilazione e raccolta schede consuntivi progetti 2020												
Redazione Rendicontazione consuntivo 2020												

2. Le collaborazioni sostenute nel 2020 dati previsionali in sede di presentazione delle proposte: a colpo d'occhio alcuni dati significativi

Progetti sostenuti **374**



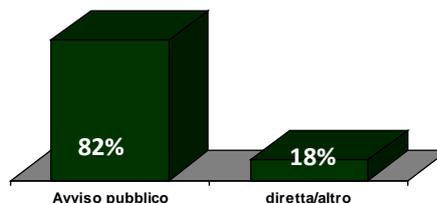
Di cui
92 Patti di
collaborazione



Cui si
aggiungono 25
Progetti
nati per
rispondere emergenza Covid-19

oltre 400 i soggetti attuatori delle progettualità

Modalità di selezione



Contributi assegnati nel 2020

1,979 milioni di €

di cui 7% risorse da OdG del Consiglio Comunale - sostegno 33 progetti

Costo previsto delle iniziative da realizzare



4,771 milioni di €

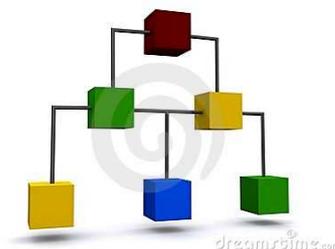
di cui **41%** sostenuti dal Comune di
Bologna

59% dai soggetti attuatori

3. Il sostegno alle progettualità dei soggetti del Terzo Settore da parte delle strutture centrali e dei Quartieri nel 2020

3.1 I progetti selezionati dalle strutture centrali

Il sostegno alle progettualità dei soggetti del Terzo settore da parte dei Dipartimenti/Aree/Settori nel 2020 è avvenuto, in parte, attraverso le risorse e le modalità previste nell'ambito del sostegno alle libere Forme Associative regolamentato dallo Statuto Comunale (vedi all'Art.4) e dall'apposito "Regolamento sui rapporti con le libere forme associative" con le risorse stanziare annualmente dal Consiglio comunale con proprio OdG, ed, in parte, attraverso risorse dei propri Budget annuali di struttura e che vedono come destinatari, attraverso avvisi pubblici o assegnazioni dirette, anche Associazioni non iscritte all'elenco comunale e altri soggetti del Terzo settore.



Si riporta di seguito la ripartizione del provvedimento di Giunta³ tra le diverse strutture organizzative dell'Ente delle risorse dedicate a seguito dell'OdG de Consiglio Comunale⁴, che contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, ha individuato gli ambiti verso i quali indirizzare prioritariamente il sostegno alle libere forme associative iscritte all'elenco comunale e il valore complessivo delle risorse finanziarie da destinare ad iniziative e progetti.

Tab.1 Risorse assegnate dalla Giunta a seguito dell'OdG del Consiglio Comunale per il sostegno ai progetti delle Libere Forme Associative iscritte all'elenco comunale

	(importi in euro)	2020
Risorse complessivamente assegnate		150.000,00
di cui Gabinetto del Sindaco		15.000,00
DI cui Dipartimento Cultura e promozione della città		90.000,00
di cui Area Welfare e promozione del Benessere della di Comunità		30.000,00
di cui Area Nuove cittadinanze e Quartieri		15.000,00

Nel corso dell'anno le diverse strutture organizzative hanno svolto le procedure per individuare le progettualità cui destinare i contributi economici a sostegno delle iniziative con le risorse loro assegnate, così come previsto dall'Art.6 del "Regolamento sui rapporti con le libere forme associative" attraverso la pubblicazione di Bandi pubblici aperti alle Associazioni iscritte all'elenco comunale per ricevere le proposte che potevano prevedere anche percorsi di co-progettazione.

Queste sono poi state, successivamente, valutate da apposite Commissioni tecniche per selezionare quelle ritenute idonee per ricevere i sostegni economici, in base agli ambiti d'attività e agli indirizzi individuati dal Consiglio Comunale e tenendo conto delle priorità delle diverse strutture organizzative. Residuali sono le risorse assegnate direttamente alle associazioni per il sostegno d'attività o iniziative ritenute particolarmente meritevoli⁵.

3 vedi Delibera di Giunta " RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE TRA AREE, DIPARTIMENTI ESETTORI PER IL SOSTEGNO ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE PER L'ANNO 2020." N. P.G.: 15983/2020

4 Vedi OdG. P.G. N.: 496557/2019 N. O.d.G.: 276/2019)

5 vedi a tal proposito Art. 12 del regolamento "(Procedura per l'assegnazione di contributi) Al di fuori di quanto previsto al precedente art. 10, i settori ed i quartieri possono destinare, in conformità agli atti di indirizzo di cui al precedente art. 6, una parte, non superiore al 20 per cento delle risorse finanziarie riservate alle associazioni, al sostegno, in via diretta, ad attività od iniziative ritenute particolarmente meritevoli

Anche per quel che riguarda i sostegni ad associazioni non iscritte e ad altri soggetti del Terzo settore, attraverso risorse stanziare nei propri BdG, le diverse strutture hanno proceduto all'assegnazione nella maggior parte dei casi attraverso Avvisi pubblici dedicati, in parte nell'ambito di convenzioni quadro in essere e in parte residuale attraverso assegnazioni dirette.

Si riporta di seguito una sintesi dei progetti sostenuti, dei soggetti destinatari e dei contributi assegnati nel 2020, sia attraverso le risorse stanziare dall'Odg del Consiglio Comunale, sia attraverso risorse dei propri Budget.

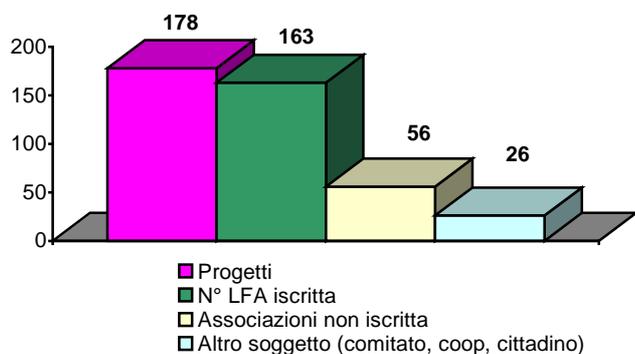
Si fa presente che nel luglio del 2020 vi è stato lo scioglimento dell'Istituzione per l'inclusione sociale «Achille Ardigò e don Paolo Serra Zanetti» con la riconduzione dei progetti, attività e iniziative in questa allocati nella cornice organizzativa del Comune, in particolare, per attinenza all'interno dell'Area Welfare. Pertanto, i progetti che nelle edizioni precedenti risultavano sostenuti dall'Istituzione, sono stati anch'essi ricollocati nell'ambito dei progetti sostenuti dall'Area Welfare.

Tab. 2 progettualità sostenute, destinatari e modalità di selezione anno 2020

Struttura	Progetti sostenuti	Soggetti destinatari (1)			Modalità selezione		
		Associazione iscritta	Associazione non iscritta	Altro (comitato, Coop, cittadino ecc.)	Avviso pubblico	Diretta	Altro
Gabinetto del Sindaco	4	1	3	-	-	4	-
Dipartimento Cultura e promozione della città	154	98	38	11	115	-	39
Area Welfare e promozione del Benessere della Comunità	14	48	9	15	10	4	-
Area Nuove cittadinanze e Quartieri	6	16	6	-	3	3	-
TOTALE	178	163	56	26	128	11	39
		245					

(1) Il totale dei destinatari è diverso dalla somma dei progetti poiché alcuni soggetti sono stati destinatari di sostegni per più di un progetto, così come più soggetti hanno collaborato nella realizzazione di un medesimo progetto.

Progettualità sostenute esoggetti destinatari strutture centrali anno 2020



realizzazione del medesimo progetto.

Nel grafico a lato viene illustrata la numerosità delle progettualità sostenute e dei soggetti destinatari dei contributi economici.

Le progettualità non presentano la stessa numerosità dei soggetti destinatari, in quanto un medesimo soggetto può presentare più di un'iniziativa annualmente e ricevere contributi destinati al sostegno di diversi progetti, sia da parte della medesima struttura, che da parte di diverse strutture, così come diversi soggetti possono collaborare alla

In particolare, riguardo a diversi soggetti che assieme collaborarono alla realizzazione del medesimo progetto, si riporta il percorso seguito dall'Area Nuove cittadinanze e Quartieri per 3 dei progetti riportati in tabella che risultano selezionati attraverso Avviso pubblico e che sono stati sostenuti attraverso risorse facenti parte di quelle stanziare dall'OdG del Consiglio Comunale.

L'Avviso pubblico è stato pubblicato nell'estate del 2020, per la presentazione di proposte progettuali per realizzare interventi ed attività per la promozione dei diritti, dell'intercultura, della coesione sociale e della cittadinanza globale, da realizzarsi attraverso un percorso di co-progettazione.

A seguito di tale avviso sono pervenute 14 proposte da parte d'altrettante Associazioni capofila, tutte iscritte all'elenco comunale, in partnership con altre, che sono state ritenute dalla commissione tecnica tutte ammissibili al successivo percorso di co-progettazione.

Nei mesi di settembre- ottobre si sono quindi svolti cinque incontri di co-progettazione, cui hanno preso parte i tecnici dell'Area e le Associazioni, che hanno portato alla definizione dei Progetti finali cui prendono parte, per la realizzazione 21 Associazioni in partnership tra loro.

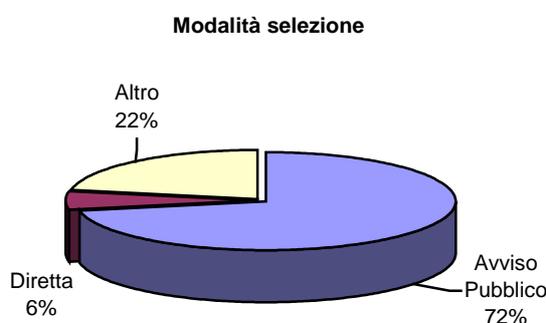
Il percorso è stato, pertanto, più lungo ed impegnativo rispetto ad una selezione "tradizionale" delle proposte presentate, ma ha consentito di mettere in sinergia le idee e le risorse dei diversi soggetti partecipanti, consentendo così di ottimizzare anche le disponibilità e le risorse disponibili, attraverso la costruzione di tre meta- progetti articolati, superando la frammentarietà delle iniziali proposte.

In specifico per quel che riguarda l'Area Welfare e promozione del Benessere della di Comunità le progettualità sostenute attraverso le risorse dell'OdG loro destinate sono state selezionate tutte attraverso un Avviso pubblico dedicato, pubblicato ad ottobre e aperto al recepimento di proposte di co-progettazione o progetti finalizzati prioritariamente alla promozione della salute, del benessere e dei corretti stili di vita, con particolare riferimento al target 6 – 13 anni e relativamente al tema della promozione dell'attività motoria, della sana alimentazione e delle problematiche relative ai disturbi della vista, tramite progetti innovativi rivolti a migliorare lo sviluppo delle competenze dei bambini in età pediatrica (6 – 13 anni), con massima attenzione ai progetti diretti a potenziare l'accessibilità alle indicate attività dei bambini con disabilità. Sono state selezionate complessivamente 5 progettualità che verranno realizzate da 19 Associazioni in partnership tra loro.

I restanti 9 progetti, che erano quelli precedentemente sostenuti dall'Istituzione per l'Inclusione sociale, sono stati selezionati 4 per via diretta e 5 attraverso Avvisi pubblici specifici.

Per quel che riguarda la modalità di selezione della proposta progettuale vediamo, quindi, come nella maggior parte dei casi (72%) sia avvenuta tramite Avviso pubblico, a seguire all'interno di convenzioni in essere e solo in parte residuale, per il 6%, in via diretta.

In particolare le progettualità selezionate attraverso convenzione fanno riferimento tutte al Dipartimento Cultura che ha approvato, a giugno 2020, le convenzioni⁶ con associazioni per il biennio 2020-2021 e l'importo da destinarsi per i contributi 2020.



⁶ Vedi Determina SISTEMA CULTURALE DEL COMUNE DI BOLOGNA: APPROVAZIONE DI CONVENZIONI PER IL BIENNIO 2020-2021 E IMPEGNO DELLA SPESA COMPLESSIVA DI EURO 672.000.00 A TITOLO DI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2020.- P.G. N.: 231330/2020 del 12/06/2020.

Infatti, il Dipartimento Cultura già da diversi anni utilizza lo strumento delle convenzioni che è risultato essere efficace in quanto garantisce una continuità di rapporto tra l'Amministrazione e gli operatori culturali cittadini che costituiscono un sistema ampio e articolato nell'ambito della produzione e dell'offerta culturale, con punti d'eccellenza nelle pratiche legate alla tradizione, ma anche nelle esperienze più innovative legate alla creatività contemporanea, riconoscendo loro il valore delle attività svolte e garantendo prospettive continuative per il futuro.

Alle convenzioni hanno poi affiancato, come negli anni precedenti, la selezione attraverso Avvisi pubblici, uno per la selezione di progetti da realizzarsi per le diverse tematiche nel corso di tutto l'anno e uno specifico per la selezione delle progettualità dedicate alle rassegne estive.

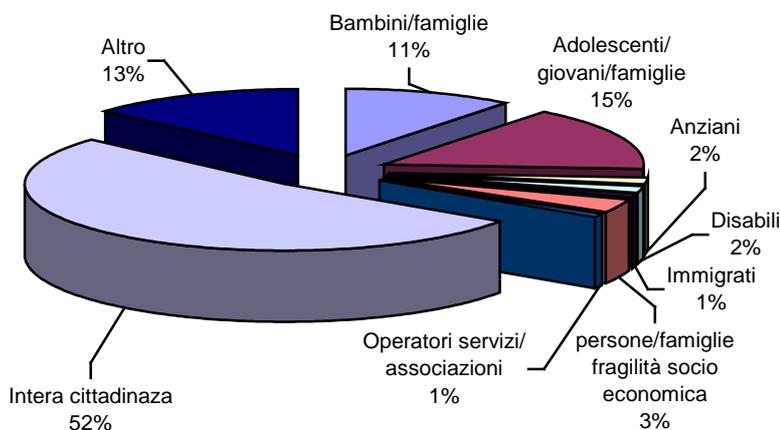


Relativamente all'ambito territoriale di realizzazione dei progetti, osserviamo come poco più della metà (89) abbiano una valenza cittadina, mentre i restanti 86 si realizzano in un quartiere o zona specifica della città.

Per quel che riguarda la platea dei destinatari si evidenzia come la predominanza dei progetti, oltre la metà, sia rivolta all'intera cittadinanza, seguiti da quelli rivolti a adolescenti/giovani/famiglie che assieme a bambini/famiglie rappresentano il 26%, più residuali quelli rivolti soltanto ad altri target specifici.



Platea destinatari



Le risorse economiche messe in campo

Segue un prospetto di sintesi che mostra i contributi complessivamente assegnati da ogni struttura, quota parte da risorse dell'OdG del Consiglio comunale, e i costi complessivi previsti, in sede di presentazione delle proposte, delle progettualità sostenute.



Si fa presente come in molti casi, in particolare per gran parte delle progettualità sostenute dal Dipartimento Cultura non era possibile in sede di preventivo avere già la quantificazione dei costi complessivi dei progetti, in quanto legati all'effettiva possibilità di realizzazione delle attività previste alla luce delle restrizioni conseguenti all'emergenza Covid-19, particolarmente impattanti sulle manifestazioni culturali. A tal riguardo il Dipartimento Cultura ha anche formalizzato con una Determinazione di indirizzi specifica⁷ la volontà di sostenere gli operatori culturali cittadini in questo momento particolarmente critico agevolando e semplificando l'accesso ai contributi e offrendo la possibilità di consuntivare compiutamente a seguito dell'effettivo svolgimento di progetti il costo dei medesimi.

I costi complessivi delle iniziative realizzate, che saranno puntualmente riportati nella rendicontazione sociale di consuntivo 2020, sono stati, pertanto, qui in parte convenzionalmente e provvisoriamente stimati con importo uguale al contributo concesso che potrà, anch'esso, venire rimodulato in sede di consuntivo a fronte delle attività effettivamente compiute.

Si pone in evidenza come per 15 progetti siano state fornite altre forme sostegno come utilizzo sale, immobili, canali d'informazione istituzionali per pubblicizzazione iniziative, supporto alla realizzazione di personale comunale ecc.

Di questi 9 sono tra quelli sostenuti dall'Area Welfare dei quali 6 destinatari solo d'altra forma di sostegno e 3 di sostegni economici e altra forma di sostegno e 6 tra quelli sostenuti dall'Area Nuove cittadinanze destinatari, sia di contributi economici, sia altra forma di sostegno.

Tab. 3 contributi erogati e costi complessivi delle iniziative anno 2020

Struttura <i>(importi in euro)</i>	Contributi assegnati	<i>di cui risorse OdG Consiglio Comunale(1)</i>	<i>di cui risorse BdG struttura</i>	Costi complessivi delle iniziative	Δ <i>costi complessivi/ contributi erogati</i>	<i>% contributo su costi complessivi</i>
Gabinetto del Sindaco	31.850,00	1.500,00	30.350,00	35.745,00	3.895,00	89
Dipartimento Cultura e promozione della città	1.262.500,00	90.000,00	1.172.500,00	3.576.534,82	2.314.034,82	35
Area Welfare e Benessere della Comunità	218.835,00	30.000,00	188.835,00	344.805,00	125.970,00	63
Area Nuove cittadinanze e Quartieri	34.000,00	15.000,00	19.000,00	51.492,00	17.492,00	66
TOTALE	1.547.185,00	136.500,00	1.410.685,00	4.008.576,82	2.461.391,82	39

Note:

Le risorse stanziare da OdG Consiglio comunale rimanenti, pari a 13.500,00 euro, non sono state assegnate, di quelle in loro disponibilità, da parte del Gabinetto del Sindaco.

% risorse stanziare OdG del Consiglio Comunale su totale contributi assegnati **9%**

⁷ Vedi Determina " Indirizzi per il sostegno del sistema culturale e creativo cittadino in risposta all'emergenza covid19" - Pg.N° 397321/2020.

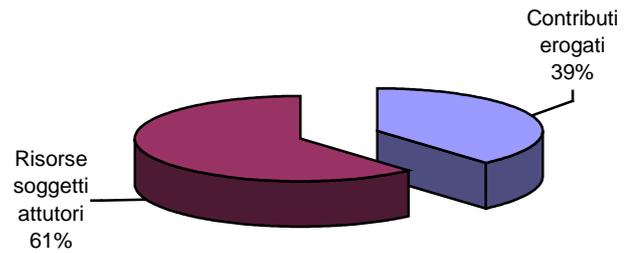


Se andiamo ad analizzare i costi complessivi delle iniziative da realizzarsi, pur se con le necessarie cautele dovute appunto al fatto, che, come si precisava più sopra, si tratta di costi complessivi stimati a preventivo, in sede di presentazione dei progetti e delle richieste dei contributi a sostegno, che potranno subire ovviamente delle variazioni in sede di consuntivo delle attività effettivamente realizzate, vediamo che a fronte dei **1.547.185,00** euro

messi a disposizione dalle strutture centrali il costo previsto dei progetti è ben superiore pari a **4.008.576,82** euro (+2.461.391,82 euro).

Percentuale contributo spesa iniziative

Dai costi stimati è già, in ogni modo possibile evincere, pertanto, come le iniziative siano sostenute per oltre la metà dai soggetti proponenti, questo nella maggior parte dei casi tramite autofinanziamento, in alcuni casi attraverso contributi ricevuti da altri Enti, privati ecc..



3.2 Il sostegno alle progettualità da parte dei Quartieri



I Quartieri cittadini sostengono a loro volta le progettualità dei soggetti del Terzo settore mediante risorse previste in sede di definizione del bilancio previsionale annuale nei Programmi Obiettivo dei singoli quartieri.

Questo seguendo due percorsi.

Da un lato, attraverso Avvisi pubblici di manifestazione d'interesse dedicati alle Associazioni iscritte all'elenco delle Libere Forme Associative, nei quali vengono individuati gli ambiti prioritari e i criteri di selezione delle progettualità da sostenersi con le quali si dà concretezza, tenendo conto delle caratteristiche e specificità dei territori, ai valori e agli

obiettivi fondamentali da seguire indicati nell'OdG del Consiglio comunale e agli ambiti prioritari verso i quali orientare gli interventi e le progettualità delle associazioni nel medesimo contenuti.

Dall'altro, attraverso Avvisi pubblici di manifestazione d'interesse per sollecitare le proposte di tutti i soggetti attivi sul territorio, siano questi Associazioni iscritte o meno all'elenco comunale come pure altri soggetti del terzo settore e cittadini, per costruire un sistema integrato di cura della comunità e del territorio in grado di rispondere assieme ai bisogni dei cittadini.

Per il sostegno a quest'ultimo filone di progettualità sono anche state reinvestite e distribuite ai sei ambiti territoriali le risorse rese disponibili dalla contrazione dei costi degli organi istituzionali, a seguito della Riforma del decentramento, con la riduzione dei Quartieri da nove a sei e la conseguente riduzione dei Presidenti e Consiglieri.

Queste risorse, si aggiungono alle ulteriori risorse stanziati dai singoli quartieri per attività promozionali e Libere Forme Associative, per contribuire alla complessiva disponibilità per la progettazione e la realizzazione d'interventi in collaborazione con la cittadinanza.

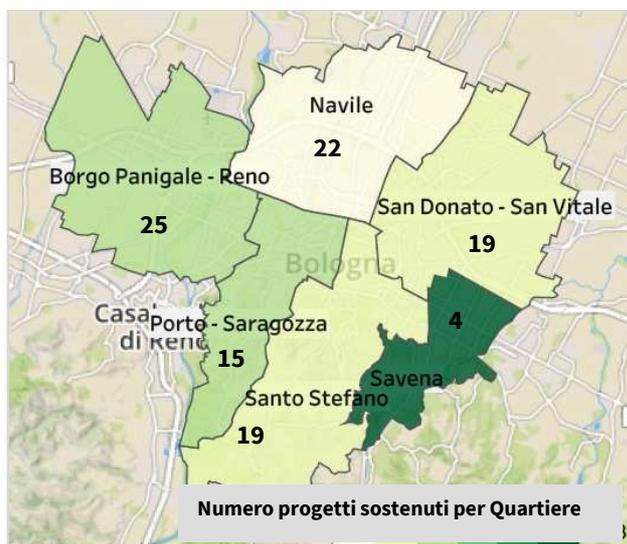
Tutte le proposte recepite a seguito dei diversi Avvisi pubblici vengono, poi, valutate da apposite commissioni tecniche per individuare le iniziative da sostenere, anche attraverso percorsi di co-progettazione.

Si riporta di seguito una sintesi del numero dei progetti sostenuti, dei soggetti destinatari e delle modalità di selezione per il sostegno delle progettualità, attraverso le risorse stanziare nei propri Budget di quartiere, sia per il lavoro di comunità, sia per il sostegno delle altre progettualità delle Libere Forme Associative.

Tab. 4 progettualità sostenute destinatari e modalità di selezione per Quartiere anno 2020

Quartiere	Progetti sostenuti	Soggetti destinatari (1)			Modalità selezione		
		Associazione iscritta	Associazione non iscritta	Altro (comitato, Ente ecc.)	Avviso pubblico	Diretta	Altro
Borgo Panigale - Reno	25	12	4	3	24	1	-
Navile	22	22	1	-	9	13	-
Porto-Saragozza	15	8	2	3	13	2	-
San Donato - San Vitale	19	15	-	2	18	1	-
Santo Stefano	19	14	-	-	19	-	-
Savena	4	27	6	2	4	-	-
TOTALE	104	98	13	10	87	17	-
		121					

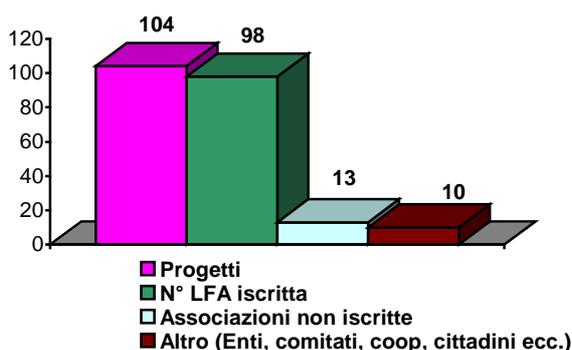
(1) Il totale dei destinatari è diverso dalla somma dei progetti poiché alcuni soggetti sono stati destinatari di sostegni per più di un progetto, così come più soggetti hanno collaborato nella realizzazione di un medesimo progetto.



Nella mappa a lato viene mostrata la distribuzione territoriale delle 104 progettualità sostenute.

Nel grafico seguente viene illustrata la numerosità dei soggetti destinatari dei contributi economici e le progettualità sostenute con le risorse dei Budget dei Quartieri. Il numero delle progettualità non corrisponde al numero dei destinatari, in quanto un medesimo soggetto può presentare più di un'iniziativa annualmente e quindi ricevere contributi destinati al sostegno di diversi progetti, così come diversi soggetti possono collaborare alla realizzazione del medesimo progetto.

Progettualità sostenute e soggetti destinatari - anno 2020



A tal riguardo si riporta la modalità di selezione seguita dal Quartiere Savena, che attraverso un percorso di co-progettazione, ha consentito di mettere in sinergia 38 proposte progettuali pervenute a seguito di un Avviso pubblico dedicato, per la costruzione di 4 meta-progetti da realizzarsi da parte di 35 soggetti in partnership tra loro.

I meta-progetti, che si compongono di diverse macro azioni, ciascuno sono il prodotto del lavoro di sintesi

e aggregazione che è stato fatto con le associazioni all'interno del percorso di co-progettazione, articolato in diversi incontri e che ha avuto la durata di due mesi.

Questo ha permesso di rimodulare le iniziali proposte progettuali aggregando e/o riformulando le azioni in base a diversi items ritenuti fondamentali: condivisione di obiettivi e sinergie, integrazione con i progetti in corso, risposta efficace e fattibile relativamente all'emergenza Covid19, collocazione logistica e temporale, esigenza di rispetto del budget individuato per il meta-progetto.

L'esiguo numero di progetti (l'anno precedente il Quartiere ne aveva sostenuti 27) non è, quindi, da leggere come un impegno inferiore del Quartiere in quest'ambito, ma invece come scelta di intraprendere un percorso più lungo e impegnativo, qual'è appunto quello di co-progettazione, ma che consente di ottimizzare le risorse disponibili dell'amministrazione e dei diversi soggetti partecipanti alla realizzazione, attraverso la costruzione di più ampi progetti articolati, che superano la frammentarietà delle iniziali proposte.

Relativamente alla modalità di selezione della proposta progettuale vediamo che è avvenuta, così come per le strutture centrali, prioritariamente attraverso Avviso pubblico in questo caso per il 84% del totale, residuale la via diretta solo nel 16% dei casi.

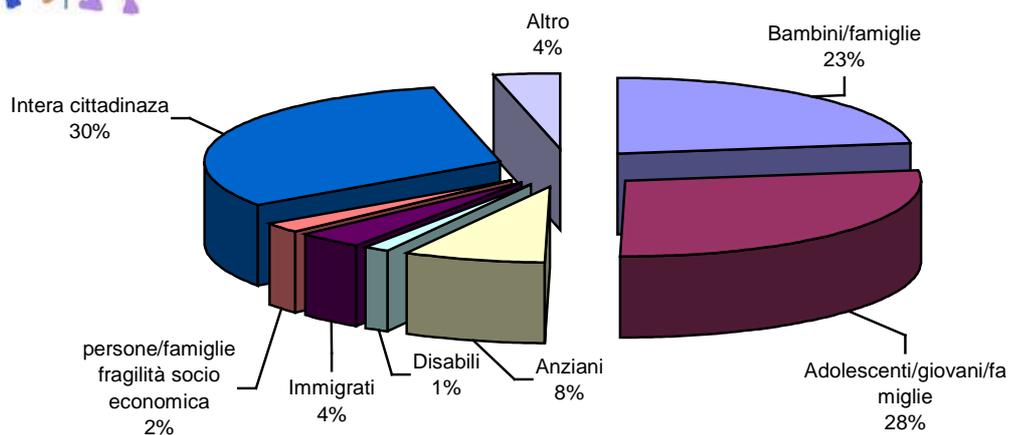


Per quel che riguarda l'ambito territoriale di realizzazione dei progetti, rileviamo che soltanto uno presenta una valenza cittadina, mentre tutti gli altri si realizzano nei Quartieri o in zone specifiche dei medesimi.



Relativamente alla platea dei destinatari osserviamo, come anche nel caso dei quartieri, così come per i Settori centrali, pur a fronte di una grande numerosità di progetti rivolti all'intera cittadinanza, significativo risulta anche il numero dei progetti rivolti a bambini/famiglie e giovani/adolescenti che assieme rappresentano oltre il 50% del totale, più residuali quelli rivolti soltanto ad un altro target specifico.

Platea destinatari Progetti



Le risorse economiche messe in campo

Segue un prospetto di sintesi che mostra i contributi assegnati dai quartieri e i costi complessivi delle iniziative previste.



Tab. 5 contributi erogati e costi complessivi delle iniziative anno 2020

Quartiere <i>(importi in euro)</i>	Contributi assegnati	Costi complessivi delle iniziative	Δ costi complessivi/ contributi erogati	% contributo su costi complessivi
Borgo Panigale - Reno	46.575,24	130.112,65	83.537,41	36
Navile	27.100,00	105.770,00	78.670,00	26
Porto-Saragozza	53.900,00	85.013,64	31.113,64	63
San Donato - San Vitale	48.476,00	130.231,62	81.755,62	37
Santo Stefano	53.330,00	78.488,00	25.158,00	68
Savena	111.035,00	111.035,00	-	100
TOTALE	340.416,24	640.650,91	300.234,67	53

Si evidenzia come un progetto, al Quartiere Borgo Panigale-Reno, sia stato sostenuto non con contributo economico, ma solo attraverso altre forme sostegni, in particolare la concessione della sala Auditorium Centro Bacchelli per la realizzazione di 2 spettacoli teatrali interamente finanziati dall'Associazione realizzatrice la Compagnia I BURATTINI DI RICCARDO.

Per quel che riguarda il Quartiere Savena si rileva come non sia stato possibile, in sede di preventivo, avere già la quantificazione dei costi complessivi dei progetti, in parte perché, come si diceva più sopra, il percorso per la definizione è stato in co-progettazione più lungo con termine verso la seconda metà dell'anno prevedendo, quindi, per i meta-progetti conclusione nel 2021, in parte perché sarà necessario verificare quali delle attività previste potranno effettivamente realizzarsi alla luce delle restrizioni conseguenti all'emergenza Covid-19.

I costi complessivi delle iniziative realizzate, che saranno puntualmente riportati nella rendicontazione sociale di consuntivo 2020, una volta verificate le effettive attività compiute, sono stati, pertanto, qui, provvisoriamente e convenzionalmente stimati con importo uguale al contributo assegnato.

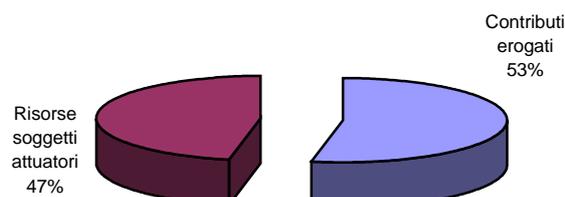


Se andiamo ad analizzare i costi complessivi delle iniziative, pur se con le necessarie cautele dovute, appunto, al fatto che si tratta di costi stimati a preventivo, in sede di presentazione dei progetti e delle richieste dei contributi a sostegno, che potranno subire ovviamente delle variazioni in sede di consuntivo delle attività effettivamente realizzate, vediamo che a fronte dei

340.416,24 euro messi a disposizione dai Quartieri il costo dei progetti è quasi il doppio pari a **640.650,91 euro (+ 300.234,67)**.

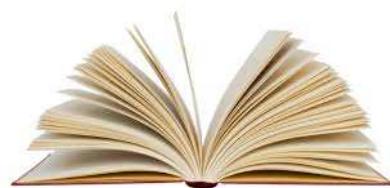
Dai costi stimati è già, in ogni modo, possibile evincere, in ordine di grandezza, come le iniziative siano sostenute per quasi la metà dai soggetti proponenti, questo nella maggior parte dei casi tramite autofinanziamento in alcuni casi attraverso contributi ricevuti da altri Enti, privati ecc..

Percentuale contributo spesa iniziative



3.3 Le Associazioni iscritte all'elenco comunale

Presso l'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri vi è il presidio dell'elenco comunale delle associazioni con il costante monitoraggio (iscrizione e cancellazione delle associazioni) e della tenuta delle relazioni interne/esterne anche attraverso canali di comunicazione on line.



Questo attraverso l'Ufficio Terzo Settore, Libere Forme Associative che svolge consulenza esterna alle associazioni presenti nel territorio ai fini dell'iscrizione all'elenco comunale e orientamento circa le opportunità nei diversi ambiti di attività delle diverse strutture organizzative e dei quartieri.



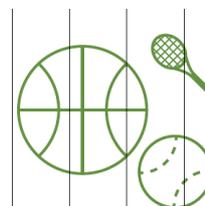
Vengono accolte le domande delle associazioni che presentano i requisiti per essere iscritte all'elenco comunale con conseguente aggiornamento bimestrale di quest'ultimo con i nuovi iscritti e con l'eventuale cancellazione delle associazioni che non presentano più i requisiti, così come previsto dal regolamento comunale sui rapporti con le Libere Forme Associative.

Viene, inoltre, realizzata la redazione tecnica annuale degli atti di programmazione e indirizzo sull'assegnazione delle risorse finanziarie alle diverse strutture dell'Ente per il sostegno di progetti delle Libere Forme Associative, poi approvati dal Consiglio comunale con specifico Ordine del giorno, di cui si è trattato al capitolo precedente.

Le associazioni iscritte all'elenco comunale, in base al dato dell'ultimo aggiornamento - riferito al 2 febbraio 2021 - risultano **1.166**.



Dalla lettura dei dati relativi alla composizione dell'elenco per sezione tematica emerge come la predominanza appartenga ad Attività culturali (40%), seguite da Attività sportive e ricreative (19%), Impegno civile, tutela e promozione dei diritti (14%), Socio sanitarie ed assistenziali (11%), più residuali le restanti.

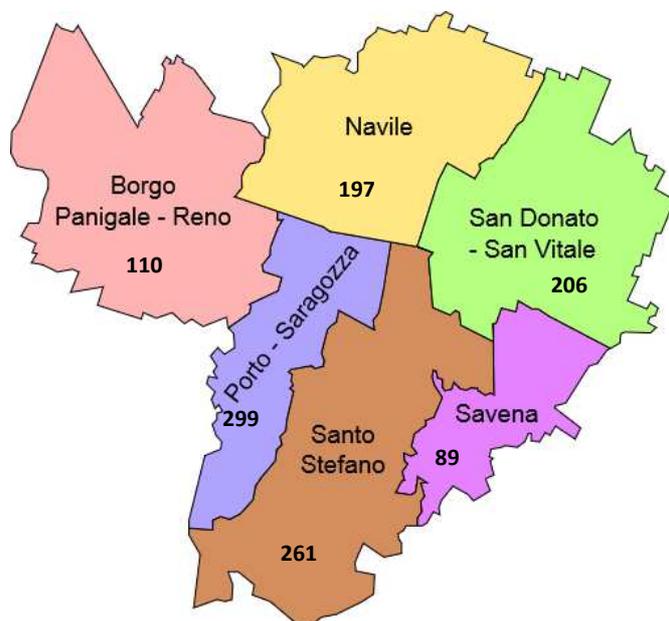


Sezione Tematica	n°
attività culturali	465
attività di carattere internazionale	18
attività socio sanitarie	126
attività sportive e ricreative	227
educazione	112
impegno civile - tutela e promozione diritti umani	164
protezione civile	9
tutela ambientale	36
tutela e promozione diritti e benessere degli animali	9
Totale	1.166



Le associazioni iscritte all'elenco comunale presentano una distribuzione territoriale diversificata per quel che riguarda l'allocazione della sede operativa, che va dalla maggiore concentrazione al quartiere Porto - Saragozza (con 299 associazioni) pari al 26% del totale delle iscritte, alla più bassa del quartiere Savena (con 89 associazioni) pari al 8%.

LFA iscritte all'elenco comunale – sedi operative per Quartiere



4. Sostegno delle progettualità nell'ambito di promozione della cittadinanza attiva: i patti di collaborazione



Le collaborazioni con i Soggetti del terzo settore vengono sostenute dai settori centrali e dai Quartieri anche attraverso i patti di collaborazione, così come previsto dal "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"⁸, che fornisce una cornice giuridica di riferimento a tutte quelle ipotesi in cui cittadini singoli o associati, i soggetti economici, le scuole e gli attori civici in genere intendono collaborare con l'Amministrazione, cui sono seguiti Avvisi pubblici per il

recepimento delle proposte della cittadinanza, l'ultimo al riguardo è del 2016 con valenza sino al termine del mandato amministrativo.

La proposta di collaborazione ricevuta dall'Amministrazione viene sottoposta, poi, a due valutazioni per l'accettazione, una prima verifica riguarda l'attinenza agli ambiti di intervento previsti, la seconda, realizzata dal Quartiere o dal Settore Comunale interessato per competenza, attiene all'interesse riguardo alla proposta progettuale e alla verifica riguardo alla presenza delle condizioni organizzative e delle risorse, materiali, umane e finanziarie, per la sua realizzazione.



Le proposte accettate passano poi alla fase di co-progettazione che si conclude con la stipula del patto di collaborazione, strumento attraverso il quale Comune e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi e definendo i ruoli e i reciproci impegni.

L'Amministrazione può sostenere le attività in diversi modi, in relazione alle necessità evidenziate dai proponenti in sede di co-progettazione. In particolare può mettere a disposizione materiali di consumo, veicolare e pubblicizzare le informazioni sulle attività

attraverso i canali informativi del Comune, affiancare i soggetti nella progettazione e svolgimento delle attività, prevedere esenzioni o agevolazioni in materia di canoni e tributi locali e facilitazioni di carattere procedurale, rendere disponibili spazi, sostenere economicamente le attività attraverso il concorso alla copertura dei costi sostenuti.

Nel corso del 2020, la situazione emergenziale venutasi a creare con il Covid-19, ha avuto notevoli impatti, così come sulle altre attività dell'Amministrazione e progetti, anche su questo filone di intervento, comportando inevitabili riflessi anche sull'organizzazione e sulla programmazione delle attività previste dai patti di collaborazione.

Da un lato si è dovuto interrompere progetti di Patti già sottoscritti, in quanto le attività previste non erano più compatibili con le disposizioni limitative emanate per contrastare l'emergenza sanitaria in corso, dall'altro è stato dato impulso alla nascita di nuove collaborazioni non previste, nate dall'esigenza di rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini determinati dall'emergenza sanitaria e dei suoi notevoli impatti, in particolare sulle categorie più fragili della popolazione.



⁸ Vedi Deliberazione del Consiglio Comunale Odg n. 172 del 19/05/2014 - P.G. n. 45010/2014.

In questo ambito, infatti, i soggetti del terzo settore possono da un lato, concorrere, mediante le attività svolte, a fornire un prezioso contributo in termini di individuazione e mappatura dei nuovi bisogni, dall'altro attraverso le loro forme di collaborazione possono realizzare una serie di interventi urgenti volti a supportare i cittadini più fragili, costruendo risposte condivise ai nuovi bisogni.

A tal proposito si è ritenuto, pertanto, opportuno adattare alla nuova situazione lo strumento del patto di collaborazione, semplificando ulteriormente l'iter per la sua approvazione con l'obiettivo di poter raccogliere e stimolare con maggiore rapidità risorse e proposte dei cittadini con l'approvazione, ad aprile del 2020, da parte dell'Area Nuove cittadinanze di apposite "Linee guida per la semplificazione dell'iter procedurale per la stipula dei Patti di collaborazione in relazione al periodo emergenziale determinato dal covid -19"⁹, consentendo di poter avviare e gestire le progettualità ricevute, in modo più tempestivo, in particolare quelle che, se immediatamente attivabili, possono offrire un ulteriore sostegno a esigenze sociali e bisogni collaborativi emergenti.

In tale direzione, poi, da parte degli uffici di Cittadinanza attiva dell'Area Nuove cittadinanze è stata svolta un'attività di stimolo e promozione alla comunità di disponibilità e risorse funzionali alla risposta dei bisogni determinati dall'emergenza Covid -19 quali i progetti: Solidarietà digitale, Unione fa la spesa, iniziative di contrasto alla solitudine, di cui si dettaglierà più in specifico nel capitolo seguente, dove vengono riportati anche quelli promossi, al riguardo, dai singoli Quartieri (Cfr. Cap.5).

E' stato, inoltre, sviluppato l'utilizzo del sistema, già attivo da diversi anni, di segnalazione dei cittadini "Punto d'ascolto", finalizzato alla presa in carico, smistamento e analisi periodica e gestione delle segnalazioni e reclami omogenei all'interno dell'Ente, oltre che per le ordinarie segnalazioni dei cittadini anche per quelle legate al Covid.

Si riporta di seguito una sintesi dei progetti di cittadinanza attiva sostenuti dalle strutture centrali e dai Quartieri mediante i patti di collaborazione, nel corso del 2020, attraverso le risorse specificatamente attribuite.



Si tratta sia di risorse destinate, e per la maggior parte, a contributi da erogare direttamente ad associazioni o cittadini-gruppi di cittadini attivi, sia, in modo residuale, all'acquisto di beni strumentali e materiali di consumo per le attività.

Nel corso del 2020, a novembre quando è stato svolto il censimento, sono stati complessivamente sottoscritti 92 patti di collaborazione per progetti, di questi 83 da parte dei Quartieri e 9 dalle strutture centrali (Aree, Dipartimenti, Settori).

Naturalmente questi dati numerici non possono considerarsi definitivi, bensì in continua evoluzione perché costantemente pervengono nuove proposte, essendo il Bando dedicato sempre aperto, e parallelamente coprogettazioni giungono al termine portando alla sottoscrizione di nuovi patti.

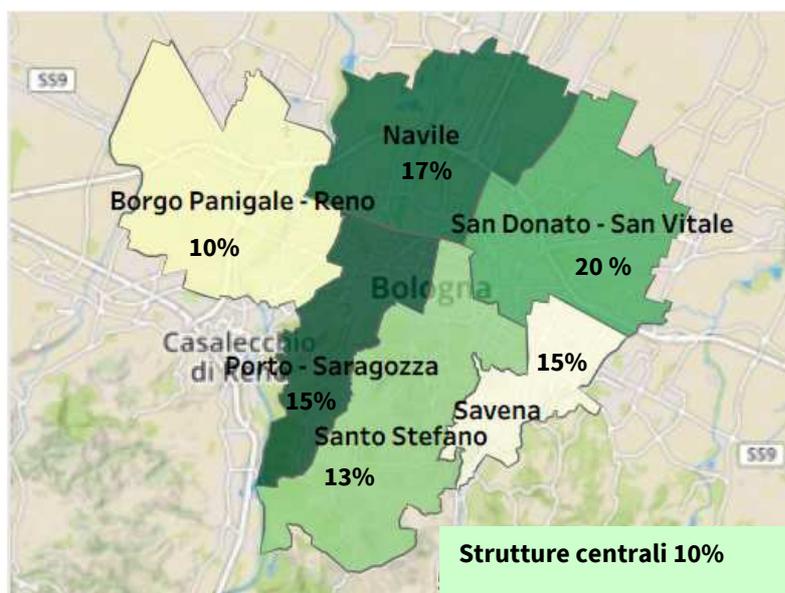
⁹ Vedi Determina P.G. N.: 154122/2020- 17/04/2020

Nella tabella seguente sono riportati i progetti di collaborazione suddivisi per quartiere e strutture centrali sottoscrittori dei Patti. La modalità di selezione delle proposte da sostenere sono avvenute nella quasi totalità attraverso lo specifico ultimo Avviso pubblico, ad eccezione di una in via diretta al quartiere San Donato -San Vitale.

Tab. 6 I progetti suddivisi per sottoscrittori dei patti anno 2020

Quartieri/strutture	Progetti sostenuti	Soggetti destinatari			Modalità selezione		
		Associazione iscritta	Associazione non iscritta	Altro (comitato, Ente ecc.)	Avviso pubblico	Diretta	Altro
Borgo Panigale – Reno	9	1	-	7	9	-	-
Navile	16	6	3	3	16	-	-
Porto-Saragozza	14	6	-	21	14	-	-
San Donato - San Vitale	18	9	1	8	17	1	-
Santo Stefano	12	7	-	5	12	-	-
Savena	14	9	1	4	14	-	-
Totale Quartieri	83	38	5	48	82	1	-
Strutture centrali	9	3	-	14	9	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	92	41	5	62	91	1	-
Totale soggetti destinatari (1)			108				

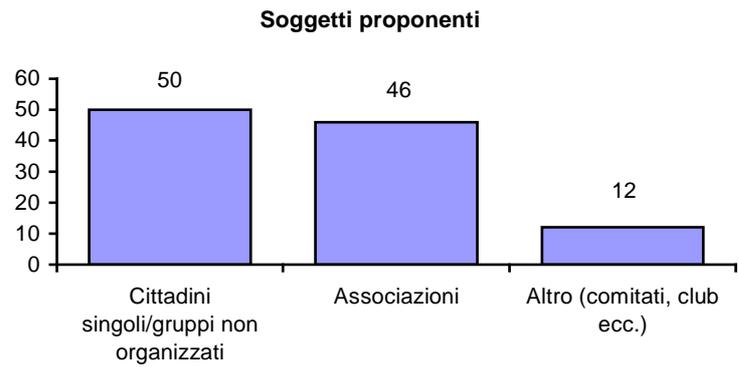
(1) Il totale delle progettualità non è uguale al totale dei destinatari, in quanto un medesimo soggetto può presentare più di un'iniziativa annualmente e quindi ricevere contributi destinati al sostegno di diversi progetti, così come più soggetti possono contribuire alla realizzazione di un medesimo progetto.



Nella mappa a lato è evidenziata la distribuzione percentuale dei patti sottoscritti dai Quartieri e dalle strutture centrali.

I soggetti proponenti

Se andiamo, poi, a vedere chi sono i soggetti proponenti dei patti sottoscritti, vediamo che questi sono per oltre la metà rappresentati da cittadini singoli o gruppi non organizzati (50) e per l'altra gran parte da associazioni che sono 46 di cui 41 iscritte all'elenco comunale LFA, più residuali i restanti: comitati, Coop, club, imprese ecc..

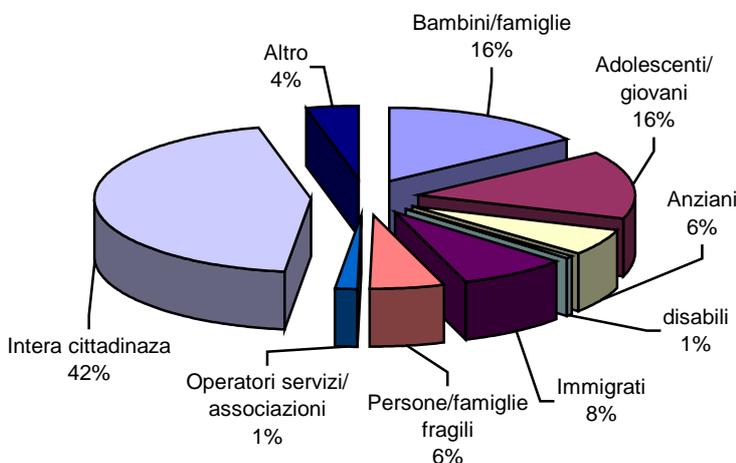


Molte delle attività sono caratterizzate da una trasversalità di ambiti di intervento, se consideriamo però l'aspetto prevalente del progetto constatiamo come la predominanza riguardi interventi di cura dei beni comuni (ad esempio pulizia integrativa aree verdi, portici, piccola manutenzione e riqualificazione panchine, recinzioni, pavimentazioni, ecc.) seguiti da cura e rivitalizzazione spazi/ aree e attività di inclusione sociale (anziani, persone con

disagio sociale ed emarginazione, carcerati, ecc.) e da progetti ed iniziative che riguardano la popolazione scolastica, con il coinvolgimento di alunni, educatori, pedagogisti e genitori.



Destinatari diretti dei Progetti



Se andiamo, infatti, ad analizzare la platea dei destinatari osserviamo, che pur a fronte di una priorità di progetti rivolti all'intera cittadinanza (42%), considerevole è il numero di quelli che vedono come destinatari bambini, le famiglie, adolescenti e giovani, che assieme rappresentano il 32% delle progettualità. Più residuali quelli rivolti unicamente ad altre tipologie specifiche di destinatari: anziani, persone in fragilità sociale, immigrati, mondo associativo.

I progetti oltre che sostenuti attraverso un contributo economico per il concorso alla copertura dei costi, possono essere supportati, come si diceva più sopra, con altre forme di contributo quali: materiali di consumo, pubblicizzazione delle informazioni sulle attività attraverso i canali informativi di cui il Comune dispone, affiancamento dei cittadini nella progettazione e nello svolgimento delle attività, esenzioni o agevolazioni in materia di canoni e tributi locali e facilitazioni di carattere procedurale, disponibilità di spazi per lo svolgimento delle attività, iniziative volte a reperire i fondi per le attività, dare visibilità alle azioni realizzate dai cittadini.



Di seguito viene riportata una tabella di sintesi con i progetti, le modalità di sostegno, gli importi relativi ai contributi assegnati e ai costi complessivi delle iniziative.

Per la tipologia stessa delle progettualità (ripulitura portici, piccola manutenzione, donazioni dei cittadini per gli spazi pubblici ecc.) non è stato possibile in tutti i casi quantificare il costo complessivo del progetto che si riverbera in ogni modo in una minor spesa manutentiva per l'Amministrazione.



Dai dati disponibili sui costi complessivi, è possibile evincere, comunque, come i soggetti co-realizzatori dei progetti sostengano, considerando il complesso cittadino, il 25% dei costi degli interventi.

Tab. 7 Progetti destinatari sostegni economici e non e costo e complessivo interventi

Struttura/Quartiere <i>(importi in euro)</i>	N° progetti destinatari solo altra forma di sostegno	N° progetti destinatari solo contributi economici	N° Progetti destinatari di entrambi le forme sostegno	Contributi assegnato	Costo complessivo dei progetti	Delta Costo complessivo/ contributo	% sostegno su Costo complessivo
Borgo Panigale – Reno	8	-	1	800,00	951,40	151,40	84
Navile	3	12	1	6.992,39	8.762,57	1.770,18	80
Porto-Saragozza	5	1	8	10.570,00	15.062,00	4.492,00	70
San Donato – San Vitale	6	1	11	21.792,81	27.121,25	5.328,44	80
Santo Stefano	4	1	7	17.706,80	25.800,00	8.093,20	69
Savena	5	7	2	19.050,00	24.104,00	5.054,00	79
Totale Quartieri	31	22	30	76.912,00	101.801,22	24.889,22	76
Strutture centrali	8	-	1	15.000,00	20.000,00	5.000,00	75
Totale complessivo	39	22	31	91.912,00	121.801,22	29.889,22	75

Si evidenzia come per i Patti di collaborazione sia molto più elevato rispetto agli altri progetti sostenuti da strutture centrali e quartieri, che abbiamo visto ai paragrafi precedenti, il numero di quelli che vengono sostenuti non con contributi economici, ma soltanto con altre forme di sostegno che sono ben 39 il 43% del totale.



5. I progetti sostenuti per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid -19

Nel corso del 2020 la pandemia da Covid-19 ed il suo protrarsi ha originato un'evoluzione ed un inasprirsi dei bisogni, non solo economici, ma anche relazionali, educativi, affettivi, sia in famiglie e persone già precedentemente in condizioni di fragilità, sia in quelle che hanno visto peggiorare la loro situazione come conseguenza dell'emergenza sanitaria.



Nel periodo di emergenza sanitaria l'ufficio cittadinanza attiva, con i suoi referenti territoriali, assieme agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri hanno intensificato il loro compito di mantenimento di una rete territoriale attiva, capace di creare sinergia tra associazioni, parrocchie, cittadini attivi e istituzioni, collaborando in maniera sempre più stringente con i Servizi Sociali Territoriali per comprendere i nuovi bisogni e cooperando per l'individuazione e l'attivazione di risposte alle necessità del territorio.

Da questi intenti condivisi sono nate molteplici iniziative e sono state supportate quelle proposte e organizzate dalle associazioni, coordinandone il rapporto con i servizi sociali, che hanno sempre mantenuto la funzione di individuare i beneficiari e i loro bisogni.



Si tratta di progettualità e iniziative finalizzate allo sviluppo di risposte di prossimità, per far fronte ai nuovi bisogni emergenti, in particolare per sostenere i cittadini più fragili, come, ad esempio, la distribuzione di farmaci, mascherine e spesa a domicilio, la

fornitura gratuita di generi di prima necessità e apparecchiature elettroniche per la didattica a distanza, iniziative di contrasto alla solitudine, supporto all'accesso digitale ai servizi e alle opportunità. Sono state svolte delle ricognizioni degli esercizi commerciali disponibili ad effettuare servizio di consegna a domicilio (alimentari, ristoranti, farmacie, profumerie, negozi di abbigliamento e giocattoli) per supportare il singolo cittadino nell'individuazione degli esercizi che forniscono questo servizio nel proprio territorio.



Si riportano di seguito alcune delle principali iniziative attivate dall'Area Nuove cittadinanze e dai diversi Quartieri cittadini rilevando come si tratti, per la maggior parte di progetti autofinanziati e realizzati interamente grazie alle risorse della comunità e per i quali l'Amministrazione ha messo a disposizione solo altre forme di sostegno, come il supporto del personale comunale, i canali di comunicazione istituzionali o gli spazi per la raccolta e lo stoccaggio dei generi alimentari.

Sono iniziative e progetti accomunati dal medesimo obiettivo di far fronte tempestivamente alle esigenze della comunità nel contesto di emergenza

sanitaria venutasi improvvisamente a creare, seguendo diversi percorsi e formalizzazioni: alcuni sono ampliamenti di Patti di collaborazione pre esistenti, altri nuovi Patti di collaborazione sottoscritti a hoc, altre ancora iniziative promosse e sostenute dall'amministrazione, ma non formalizzate con patti. Per queste loro peculiarità si è ritenuto di trattarli in un capitolo specifico e di non conteggiarli nelle tabelle di sintesi complessive (progetti, modalità di selezione, costi complessivi/ contributi assegnati).



Area Nuove cittadinanze e Quartieri



Soggetto attuatore del progetto	Titolo del progetto iniziativa	Breve descrizione Obiettivi/finalità	A chi è rivolto
Associazione Antigóna	Consolidamento di uno sportello di supporto digitale al cittadino	sostegno e supporto alla popolazione ed in particolare ai cittadini anziani e/o di origine straniera che hanno difficoltà ad interagire con le procedure digitali e informatiche legate a pratiche e erogazione di servizi degli enti e soggetti pubblici Ambito: Cittadino Periodo svolgimento: 5/11/2020 – 30/06/2021 Risorse economiche: Contributo erogato 3.000,00 Costo complessivo non quantificato	cittadinanza e in particolare anziani e stranieri
Coop Alleanza 3.0, CSV, Associazione per lo Sviluppo del Volontariato ODV, Forum Terzo Settore Bologna, Auser Bologna	L'Unione fa la spesa	modalità di consegna gratuita a domicilio della spesa alle categorie sensibili della popolazione, durante il contesto di emergenza Ambito: Cittadino Periodo svolgimento: Dal 26/03/2020 e sino il prorogarsi di situazione emergenza sanitaria Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	cittadinanza, in particolare alle categorie sensibili (anziani, persone con disabilità, con patologie croniche ecc.)
Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna ACER e AUSER Bologna	Una parola amica	Attività di supporto telefonico rivolto a persone fragili già assistite dal piano MAIS e beneficiarie del servizio di consegna della spesa a domicilio a seguito dell'emergenza sanitaria e che, nel corso dei contatti con i volontari, abbiano manifestato interesse a ricevere telefonate di sollievo Ambito: Cittadino Periodo svolgimento: 28/04/2020-27/10/2020 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	persone fragili, in particolare anziani e persone assegnatarie di alloggi Acer



Quartiere Navile

Soggetto attuatore del progetto	Titolo del progetto iniziativa	Breve descrizione Obiettivi/finalità	A chi è rivolto
ass. Cittadinanza Attiva	Scuolattiva	Contattare telefonicamente un gruppo di bambini, precedentemente fruitori del doposcuola presso la biblioteca casa di khaoula, al fine di sostenerli nell'attività didattica online e proponendo loro alcuni laboratori a distanza. Ambito: Quartiere Navile Periodo svolgimento: Dal 20/05/2020 al 19/07/2020 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	Alunni delle scuole primarie del quartiere Navile
ass. Il Cerchio Verde	raccolta generi alimentari e organizzazione di iniziative culturali	adesione al progetto "Navile solidale" tramite raccolta generi alimentari e organizzazione di camminate serale e iniziative musicali e canore Ambito: Quartiere Navile Periodo svolgimento: Dal 20/07/2020 al 31/12/2020 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato.	Persone in difficoltà a causa dell'emergenza covid
ass. Filò	Favole filosofiche al telefono	attività di intrattenimento telefonico rivolto a persone fragili, in particolare anziani, in situazione di isolamento Ambito: Quartiere Navile Periodo svolgimento: Dal 12/05/2020 al 11/08/2020 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	anziani
ass. Fortitudo per il Sociale	La Spesa Solidale	promozione di azioni di prossimità (tra cui raccolta e consegna a domicilio di generi alimentari e di igiene personale) a supporto di persone e famiglie in condizioni di fragilità economica e a rischio di esclusione sociale Ambito: Quartiere Navile Periodo svolgimento: Dal 25/05/2020 al 30/06/2020 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	persone e famiglie in difficoltà economica
Lions club	Service Beverara	donazioni a sostegno delle famiglie e degli studenti del quartiere Navile in situazioni di difficoltà a causa dell'emergenza covid Ambito: Quartiere Navile Periodo svolgimento: Dal 25/05/2020 al 24/11/2020 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo del progetto quantificato 8.000,00	famiglie e studenti in situazione di difficoltà economica
Virtus pallacanestro Bologna	Virtus Solidale	Azione di raccolta e distribuzione di generi alimentari alle persone bisognose Ambito: Quartiere Navile Periodo svolgimento: Dal 19/05/2020 al 30/06/2020 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	persone e famiglie in difficoltà economica



Quartiere Porto-Saragozza



Soggetto attuatore del progetto	Titolo del progetto iniziativa	Breve descrizione Obiettivi/finalità	A chi è rivolto
<ul style="list-style-type: none"> - Cucine Popolari - Associazione Interculturale Universo -Piazza Grande Laboratorio Scalo -Chiesa S. Maria Della Carita' -Chiesa S. Paolo Di Ravone -Re Use With Love -Chiesa S. Giuseppe Sposo -Chiesa Ss. Filippo E Giacomo -Brigate Di Mutuo Soccorso Ya Basta -Ufficio Reti E Lavoro Di Comunita' -Sportello Sociale 	<p>Una Rete per La Solidarietà</p>	<p>Con il coordinamento dell'ufficio reti del quartiere porto-saragozza e dello sportello sociale territoriale è stata creata una rete solidale, per poter offrire un aiuto, con generi di prima necessità distribuiti durante i vari giorni della settimana ed in diverse zone del territorio del quartiere. (generi alimentari, pasti caldi, vestiti, libri, attrezzature informatiche per la dad, aiuto compiti a distanza, ascolto telefonico).</p> <p>Ambito: intero territorio del quartiere Periodo svolgimento: avviato a marzo 2020 e ancora in corso e in fase di ampliamento ad altre attività e realtà del territorio Risorse economiche: sostegno concesso il Quartiere ha gestito il coordinamento delle risorse presenti sul territorio e la comunicazione esterna, tramite il sito istituzionale, la newsletter, la stampa di pieghevoli, tramite centro stampa del comune, da inserire nei pacchi in distribuzione Costo complessivo: 150,00 euro</p>	<p>persone in condizione di fragilità economica solitudine, famiglie del comparto acer scalo malvasia, senza fissa dimora, anziani.</p>
<p>Associazione Fortitudo per il sociale APS</p>	<p>Patto di Collaborazione per la realizzazione del Progetto "La Spesa Solidale"</p>	<p>Raccolta di cibo e prodotti per l'igiene della persona e della casa presso i supermercati coop e conad; tali prodotti, grazie ad alcuni volontari, sono stati consegnati presso il domicilio di cittadine/i e famiglie in condizioni di fragilità economica e conseguentemente a rischio di esclusione sociale, i cui nominativi saranno segnalati dal servizio sociale territoriale di comunità.</p> <p>Ambito: intero territorio del quartiere Periodo svolgimento: maggio 2020 fino al 30 giugno 2020 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato</p>	<p>cittadine/i e famiglie in condizioni di fragilità economica e conseguentemente a rischio di esclusione sociale</p>
<p>Associazione Re Use With Love</p> <p>Associazione Piazza Grande</p>	<p>Adesione del Quartiere Porto-Saragozza al Patto Di Collaborazione Denominato "Savenella romantica", Pg N.249506/2019</p>	<p>Estensione delle attività previste nel patto p.g. n. 249506/2019 del quartiere s. stefano, con solo riferimento alle distribuzione di pacchi contenenti abbigliamento (punto 2 del sopracitato patto di collaborazione), anche al territorio ed alle persone in condizione di bisogno del quartiere porto-saragozza. creazione di un punto di distribuzione presso il laboratorio scalo</p> <p>Ambito: intero territorio del quartiere, con particolare attenzione ai residenti del comparto acer di via dello scalo e malvasia Periodo svolgimento: inizio maggio 2020, ancora in essere Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato</p>	<p>persone in condizione di fragilità economica, di solitudine, famiglie del comparto acer scalo malvasia, bambini e anziani, anziani.</p>

Soggetto attuatore del progetto	Titolo del progetto iniziativa	Breve descrizione Obiettivi/finalità	A chi è rivolto
Quartiere Porto-Saragozza e Esercenti Del Territorio	Consegna a domicilio per fronteggiare l'emergenza coronavirus Quartiere Porto-Saragozza #iorestoacasa	Mappatura interattiva dei negozi del territorio che effettuano consegne a domicilio, in seguito all'emergenza covid-19. la mappa è stata resa disponibile sul sito di quartiere e sulla mappa interattiva del Comune di Bologna (250 negozianti censiti) Ambito: intero territorio del quartiere Periodo svolgimento: marzo giugno 2020 e in fase di aggiornamento in seguito alla nuova emergenza Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	intera cittadinanza
Quartiere PORTO-SARAGOZZA	Servizi di supporto psicologico	Mappatura interattiva dei servizi di supporto psicologico, in seguito all'emergenza covid, attivati da enti statali, regionali, soggetti accreditati al servizio sanitario, in seguito all'emergenza covid-19. la mappa è stata resa disponibile sul sito di quartiere e diffusa tramite newsletter. (25 servizi gratuiti censiti) Ambito: intero territorio del quartiere Periodo svolgimento: marzo giugno 2020 e in fase di aggiornamento in seguito alla nuova emergenza Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	intera cittadinanza e lavoratori impegnati nel gestire l'emergenza
Agesci Bologna, Casetta Rossa, Auser Bologna e ai volontari No Tag Saragozza	Mascherine ai più fragili	Imbustamento delle mascherine distribuite presso le farmacie del territorio e nelle edicole Ambito: intero territorio del quartiere Periodo svolgimento: aprile - giugno 2020 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	intera cittadinanza
Quartiere Porto-Saragozza Associazioni Del Territorio e Istituzioni	#IORESTOACASA: iniziative ed attività ai tempi del coronavirus	Predisposizione di una mappa interattiva sul sito del quartiere Porto-Saragozza contenente una serie di video, attività a distanza, laboratori a distanza, ecc... accessibili sul web, durante il periodo di lockdown. le proposte erano destinate a vari target (es bambini, anziani, famiglie, cittadini singoli) Ambito: intero territorio del quartiere Periodo svolgimento: aprile -giugno 2020 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	intera cittadinanza
Quartiere Porto-Saragozza e Servizio Sociale Territoriale	Persone sole	Mappatura e creazione di materiale informativo relativamente ai numeri utili per persone anziane fragili e soggetti a rischio solitudine. stampa di materiale informativo sui servizi attivi sul territorio. diffusione di locandine presso i supermercati del quartiere. diffusione tramite sito istituzionale e newsletter Ambito: intero territorio del quartiere Periodo svolgimento: aprile -giugno 2020 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	intera cittadinanza
Associazione Andromeda Bologna e Servizio Sociale Territoriale	"Una Pizza per Amico"	Grazie ai volontari dell'associazione, in divisa, muniti di dpi e con mezzi di servizio, sono state consegnate settimanalmente circa 400 pizze - messe a disposizione dall'azienda italpizza - alle famiglie in condizione di fragilità, indicate dai	soggetti in condizione di fragilità'

Soggetto attuatore del progetto	Titolo del progetto iniziativa	Breve descrizione Obiettivi/finalità	A chi è rivolto
		servizi sociali territoriali. Ambito: intero territorio del quartiere Periodo svolgimento: aprile -giugno 2020 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	



Quartiere San Donato - San Vitale

Soggetto attuatore del progetto	Titolo del progetto iniziativa	Breve descrizione Obiettivi/finalità	A chi è rivolto
Cittadini non associati, gruppo di universitari organizzati	Ecoregaz/Bo	Attività di tutela igienica e pulizia nelle aree verdi del Quartiere: giardino Novara, giardini Arcobaleno, giardino Bondi – Vizzani e le aree circostanti la pista ciclabile (itinerario 366), per massiccia presenza di rifiuti e anche di mascherine, guanti in lattice, ecc. Ambito: giardino Novara, giardini Arcobaleno, giardino Bondi – Vizzani e le aree circostanti la pista ciclabile (itinerario 366) Periodo svolgimento: da fine maggio/inizio giugno al 31/12/2020 compatibilmente con le norme anti-covid vigenti Sostegno concesso quartiere: utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività; pinze, guanti monouso e sacchi per l'immondizia nei limiti delle risorse disponibili. Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	A tutta la cittadinanza
Ufficio reti e lavoro di comunità, in collaborazione con associazione Graf San Donato	San Donato San Vitale solidale	Iniziativa proposta dal Q.re per rispondere all'emergenza sanitaria, nata con l'idea di raccogliere donazioni solidali da ridistribuire ai cittadini del Q.re in collaborazione con i servizi sociali. Sono stati raccolti beni di prima necessità, generi alimentari, vestiti, giochi e articoli per bambini, piccoli e grandi elettrodomestici, tablet e materiale scolastico. Obiettivo di fondo, oltre a sostenere famiglie in difficoltà, creare comunità, di incentivare alla solidarietà e all'aiuto. Ambito: Quartiere San Donato San Vitale Periodo svolgimento: maggio 2020 - ancora attivo Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	A tutta la cittadinanza



Quartiere Santo Stefano



Soggetto attuatore del progetto	Titolo del progetto iniziativa	Breve descrizione Obiettivi/finalità	A chi è rivolto
ROC Social Street	Risveglio Civico	<p>Integrazione Attività previste nel già esistente Patto di Collaborazione.</p> <p>Raccolta beni di prima necessità per il sostegno delle persone, segnalate dal Quartiere, che presentano particolari fragilità, nel periodo emergenziale Covid</p> <p>Ambito: Quartiere Santo Stefano</p> <p>Periodo svolgimento: sottoscritto giugno 2020 e per tutta la durata dell'emergenza o comunque alla scadenza del Patto</p> <p>Risorse economiche: nessun contributo erogato</p> <p>Costo complessivo non quantificato</p>	cittadini in condizioni di fragilità, segnalati dal Quartiere
Comitato I mirasoli	Cittadini Insieme	<p>Integrazione Attività previste nel già esistente Patto di Collaborazione.</p> <p>Raccolta beni di prima necessità per il sostegno delle persone, segnalate dal Quartiere, che presentano particolari fragilità, nel periodo emergenziale Covid</p> <p>Ambito: Quartiere Santo Stefano</p> <p>Periodo svolgimento: sottoscritto giugno 2020 e per tutta la durata dell'emergenza o comunque alla scadenza del Patto</p> <p>Risorse economiche: nessun contributo erogato</p> <p>Costo complessivo non quantificato</p>	cittadini in condizioni di fragilità, segnalati dal Quartiere
ufficio reti e diverse realtà associative del territorio	Santo Stefano nel cuore	<p>Il cuore del progetto è stata l'attivazione di un punto di raccolta di beni di prima necessità all'interno della sede del Quartiere Santo Stefano, dove vengono raccolti e ridistribuiti alle famiglie in difficoltà aiuti materiali di vario genere: dall'abbigliamento, ai beni alimentari e di cura alla persona, ai prodotti per la pulizia della casa, beni che hanno portato sollievo ed un sentore di "normalità" nella vita delle famiglie che in questo momento ne avevano più bisogno. Sono stati numerosi i cittadini, le associazioni e i commercianti che hanno risposto alla chiamata del Quartiere e che hanno collaborato al progetto: interfacciandosi con i negozianti delle loro zone per richiedere l'attivazione della spesa solidale, creando volantini di sensibilizzazione al progetto per commercianti e cittadinanza, donando direttamente beni di prima necessità da portare in Quartiere.</p> <p>L'obiettivo è stato quello di allargare le maglie dell'aiuto ai più fragili – tradizionalmente gestite</p>	persone e famiglie che più stanno soffrendo le ripercussioni socioeconomiche della pandemia e dell'isolamento da COVID19..

Soggetto attuatore del progetto	Titolo del progetto iniziativa	Breve descrizione Obiettivi/finalità	A chi è rivolto
		dai Servizi Sociali di Comunità -- sia ampliando il target di riferimento (includendo le famiglie non ancora in carico ai servizi che si sono trovate in improvvisi ed inaspettati stati di fragilità), sia co-progettando ed organizzando modalità di supporto alla fragilità provenienti non più solo dai servizi del Quartiere, bensì dalla mobilitazione coordinata di associazioni, commercianti e singoli cittadini Ambito: Quartiere Santo Stefano Periodo svolgimento: Aprile 2020 – in corso Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	



Quartiere Savena

Soggetto attuatore del progetto	Titolo del progetto iniziativa	Obiettivi/finalità	A chi è rivolto
Gironi Lucia, Latini Enrichetto, Martelli Leonardo	Gestione temporanea degli orti di via Osoppo	Gestione e mantenimento temporaneo degli orti nel periodo Covid 19, in stretto contatto con il Q.re e rispettandone le disposizioni Ambito: Quartiere Savena Periodo svolgimento: 28/04 – 30/09 del 2020 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	ortolani
Civibo Onlus	Savena Solidale	Raccolta e distribuzione di beni di prima necessità a favore di persone e famiglie in stato di necessità, presso sede di Q.re e via Abba 28/C e 28/D Ambito: Quartiere Savena Periodo svolgimento: 15/06 – 31/12 del 2020 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	persone bisognose di supporto di beni di consumo primari



6. Un quadro di sintesi delle collaborazioni sostenute nel 2020 da parte dell'amministrazione: progettualità, risorse economiche impiegate

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi di tutte le progettualità sostenute in sede d'anagrafica per l'anno 2020 dai quattro settori centrali, che hanno preso parte alla rilevazione e da tutti e sei i Quartieri cittadini, sia attraverso i diversi Avvisi pubblici emanati, le convenzioni e le assegnazioni dirette, sia attraverso i patti di collaborazione, mediante l'avviso pubblico specificatamente dedicato, in attuazione al Regolamento sui beni comuni.

Tabella di sintesi: progetti sostenuti e modalità di selezione

Strutture/Quartieri

	Progetti sostenuti	Modalità selezione		
		Avviso pubblico	Diretta	Altro
Strutture Centrali	178	128	11	39
Quartieri	104	87	17	-
TOTALE	282	215	28	39

Cittadinanza attiva/Patti collaborazione

	Progetti sostenuti	Modalità selezione		
		Avviso pubblico	Diretta	Altro
Strutture Centrali	9	9	-	-
Quartieri	83	82	1	-
TOTALE	92	91	1	-

TOTALE COMPLESSIVO Strutture/ Quartieri	374	306	29	39
--	------------	------------	-----------	-----------

Progetti emergenza Covid

	25
	399

Modalità di selezione progetti

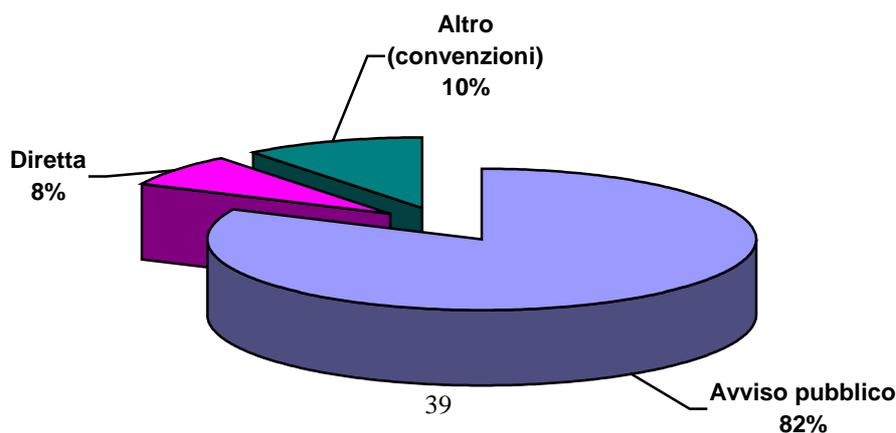


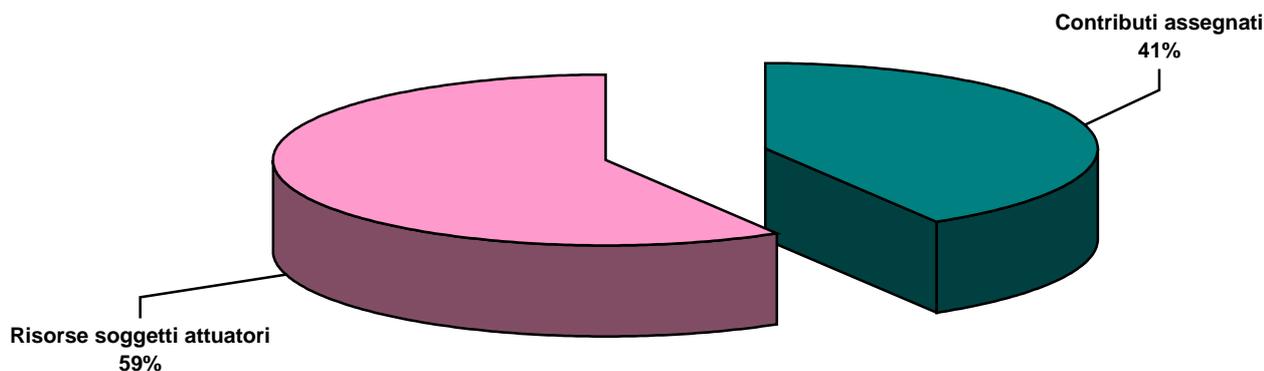
Tabella di sintesi delle risorse messe in campo: contributi erogati e costi complessivi previsti delle iniziative

Strutture/Quartieri	Contributi assegnati	<i>di cui OdG Consiglio Comunale</i>	<i>di cui risorse BdG struttura/ Quartiere</i>	Costi complessivi delle iniziative	Δ <i>costi complessivi/ contributi erogati</i>	<i>% contributo su costi compl.</i>
<i>(importi in euro)</i>						
Strutture Centrali	1.547.185,00	136.500,00	1.410.685,00	4.008.576,82	2.461.391,82	39
Quartieri	340.416,24	-	340.416,24	640.650,91	300.234,67	53
TOTALE	1.887.601,24	136.500,00	1.751.101,24	4.649.227,73	2.761.626,49	41
	Cittadinanza attiva/Patti		collaborazione			
	Contributi assegnati		<i>di cui risorse BdG struttura/ Quartiere</i>	Costi complessivi delle iniziative	Δ <i>costi complessivi/ contributi erogati</i>	<i>% contributo su costi compl.</i>
Strutture Centrali	15.000,00		15.000,00	20.000,00	5.000,00	75
Quartieri	76.912,00		76.912,00	101.801,22	24.889,22	76
TOTALE	91.912,00		91.912,00	121.801,22	29.889,22	75
TOTALE COMPLESSIVO	1.979.513,24	136.500,00	1.843.013,24	4.771.028,95	2.791.515,71	41

% risorse da OdG del Consiglio Comunale su totale complessivo contributi erogati

7

Percentuale contributi assegnati e risorse soggetti attuatori su costi iniziative



Allegato 1 Tavola di sintesi progettualità sostenute attraverso le risorse da Odg del Consiglio Comunale -Anagrafica - Anno 2020

Allegato 2 Anagrafica Progetti Associazioni/cittadini - Anno 2020 - Patti di collaborazione - Cittadinanza attiva

Allegato 3 Anagrafica Progetti Associazioni/cittadini- Anno 2020 - Strutture Centrali

Allegato 4 Anagrafica Progetti Associazioni/cittadini - Anno 2020- Quartieri

